

# Comunicare

BIMESTRALE D'INFORMAZIONE INTERNA. SEDE DI ROMA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
ANNO 27. NUOVA SERIE — N.71-73 GENNAIO-GIUGNO 2016



## Open Day:

**conoscere le opportunità formative per professioni  
dedicate al servizio e alla cura delle persone**



# Editoriale



**Fabrizio Vicentini**  
Direttore di Sede

Questo numero della rivista si apre con la notizia della conferma del Prof. Franco Anelli alla guida dell'Ateneo e l'occasione mi è gradita per congratularmi con il Magnifico Rettore e per esprimere il mio plauso al Consiglio di Amministrazione che ha proceduto alla sua nomina nella seduta del 25 maggio u.s., una scelta fondamentale per dare continuità e grande impulso allo sviluppo delle linee strategiche intraprese dall'Ateneo.

Proprio per il raggiungimento degli sfidanti obiettivi del Piano Strategico e per consolidare quel lavoro di squadra indispensabile per programmare e gestire una realtà molto complessa come la nostra, l'Università ha dato avvio alla nuova riorganizzazione che ha previsto l'attivazione di tre nuove Direzioni d'Area: Sviluppo internazionale, per promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo; Ricerca e sviluppo, allo scopo di incrementare le potenzialità di collaborazione tra Ateneo, mondo dell'impresa e istituzioni con finalità condivise; Organizzazione e sviluppo sistema della didattica, per migliorare il coordinamento di tutte le attività legate ai servizi rivolti agli studenti.

Tra le iniziative sostenute dalla Sede nei mesi scorsi, inoltre, va citata la quinta edizione della Giornata per la Ricerca, promossa dalla Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica e dalla Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli", dove sono stati presentati i risultati degli studi e delle ricerche sul ruolo della nutrizione nella salute, dalla prevenzione alla cura.

La Giornata è stata arricchita dall'autorevole intervento di S.E. Mons. Angelo Vin-

cenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

In occasione dei festeggiamenti per la solennità del Sacro Cuore è stato reso omaggio a S.E. Mons. Silvano Maria Tomasi, Osservatore permanente della Santa Sede presso l'Onu, per la sua encomiabile attività di ambasciatore per la pace e alla Prof.ssa Mariapia Garavaglia, già Ministro della Salute e Presidente generale della Croce Rossa Italiana per il suo rilevante contributo all'evoluzione delle politiche sanitarie nel nostro Paese.

Nella stessa giornata si è svolta la cerimonia di consegna del decreto di nomina a Professore emerito ai docenti Giovanni Fadda, Guido Gainotti, Salvatore Mancuso e Giovanni Battista Gasbarrini, figure esemplari che, con la loro opera, hanno contribuito ad accrescere il prestigio e la reputazione del nostro Ateneo.

In chiusura di questo editoriale non posso tralasciare di rivolgere un sentito ringraziamento a Suor Giuseppina Bonfanti, alla quale è stato consegnato un meritato riconoscimento per i 50 anni di servizio dedicati all'assistenza dei sofferenti e dei piccoli pazienti dei reparti di pediatria, a tutti i colleghi che hanno ricevuto la targa di benemerita per i 20 anni di servizio e, più in generale, a tutto il personale che, con il proprio contributo quotidiano, dimostra la condivisione ai principi e ai valori fondanti che ci ha trasmesso Padre Gemelli.

Mi preme infine augurare a tutti buone vacanze per ritrovarci, a settembre, pronti per affrontare le nuove sfide che ci attendono.



Comunicare – Anno XXVII. Nuova serie  
Numero 71-73, gennaio-giugno 2016  
Periodico di informazione interna della sede di  
Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Bimestrale

**DIRETTORE:** Franco Anelli

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Francesco Gemelli

**REDAZIONE:** Patrizia Del Principe,  
Francesca Fusco

**SEGRETERIA E UFFICIO DI REDAZIONE:**  
Largo Francesco Vito, 1  
00168 Roma  
Tel. 0630155825-0630155129  
e-mail [comunicare@rm.unicatt.it](mailto:comunicare@rm.unicatt.it)  
[www.rm.unicatt.it/Comunicare](http://www.rm.unicatt.it/Comunicare)

**PROGETTO GRAFICO:** Oliviero Ciriaci  
**IMPAGINAZIONE:** Alledit srl

**STAMPA:** Iger&partners srl  
Via Antonio Baiamonti, 10  
00195 Roma

**HANNO COLLABORATO IN REDAZIONE:**  
Carla Alecci, Antonella Muschio Schiavone,  
Emiliana Stefanori

**HANNO COLLABORATO AI TESTI:**  
Angelo Auletta , Matteo Bellati, Paolo Bonini,  
Benedetto Bresa, Don Massimo Cassola,  
Ninetta De Gaetano, Alessandra Gioia,  
Diletta Ingrosso , Giacomo Lipsi, Manuela  
Samantha Macinati, Rossella Montenero,  
Davide Pata, Anna Rubini, Lucia Zaino

**Foto:** Servizio Fotografico U.C.S.C. - Roma

Chiuso in redazione il 30 giugno 2016  
Autorizz. del Trib. di Roma n.390 del 15/6/1990

**In copertina:**

Gli stand allestiti presso il Polo Universitario  
"Giovanni XXIII" in occasione dell'Open Day  
Open Mind che si è svolto l'11 luglio 2016

Editoriale .....	1
Franco Anelli confermato Rettore.....	3
Riconoscimenti e omaggi per la festa del Sacro Cuore.....	4
Il ruolo della nutrizione dalla prevenzione alla cura.....	8
È boom per gli aspiranti medici, oltre 8000 i partecipanti.....	12
Le iniziative della Facoltà di Economia.....	13
Gli appuntamenti dell'ALTEMS .....	15
Brucolando, il nuovo volto dell'asilo aziendale.....	17
Informazioni .....	19
Dal Corpo Docente .....	28
Dal Centro Pastorale .....	28
Scienza e Cultura .....	35
Notiziario .....	40
Consigliare i dubbiosi, un'opera per il nostro tempo.....	52

# Franco Anelli confermato Rettore

**E' al suo secondo mandato. La nomina ratificata dal CdA dell'Università Cattolica riunitosi il 25 maggio scorso, che ha confermato all'unanimità il professor Franco Anelli per il prossimo il quadriennio 2016/2020**

La decisione del CdA giunge dopo che, il 13 aprile scorso, i docenti dell'Ateneo si erano ampiamente espressi a favore della riconferma del prof. Anelli, designato in tutte le 12 facoltà con il consenso di circa il 90% dei votanti, pari a circa i tre quarti degli aventi diritto al voto.

Nel ringraziare il Consiglio di Amministrazione che lo ha confermato alla guida dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e tutti coloro i quali lo hanno sostenuto, il professor Anelli ha richiamato alcune delle linee strategiche che caratterizzeranno il suo impegno negli anni a venire: «Ringrazio sentitamente il Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico e tutti i docenti dell'Ateneo che mi hanno confermato la loro fiducia per continuare insieme il lavoro intrapreso nel quadriennio appena trascorso. Dopo avere compiuto un passo importante con l'impegnativo riassetto delle attività di assistenza sanitaria svolte dal Policlinico Gemelli, siamo ora nelle condizioni di concentrare le nostre forze sullo sviluppo strategico e organizzativo dell'Università, a partire dall'obiettivo di realizzare, grazie al protocollo d'intesa sottoscritto per l'acquisizione della ex Caserma Garibaldi, il più grande campus urbano della città di Milano. Proseguiranno, nel contempo, gli sforzi per accelerare i processi di aggiornamento e internazionalizzazione dell'attività formativa e di ricerca, nonché per rafforzare le strutture organizzative dell'Ateneo. I prossimi anni, inoltre, ci vedranno impegnati a rendere l'Università Cattolica una voce ancora più significativa nel panorama culturale italiano e internazionale».



## Biografia

Già prorettore vicario dal 2010 al 2012, Franco Anelli è rettore dal 1° gennaio 2013. Laureatosi in Giurisprudenza nello stesso ateneo (1986), dopo il dottorato di ricerca in Diritto commerciale, è divenuto nel 1993 professore associato di Istituzioni di Diritto privato presso la Facoltà di Economia e Commercio, e nel 1996 professore straordinario nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, dove ha insegnato Diritto di famiglia. Nel 1997 si è trasferito presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica, dove è ordinario di

Istituzioni di Diritto privato. È tra i componenti del consiglio di Amministrazione di Avvenire. Il professor Anelli, nato a Piacenza il 26 giugno 1963, è l'ottavo rettore nella storia dell'ateneo fondato da padre Agostino Gemelli nel 1921, che ricopri la carica fino al 1959, anno della sua morte. Gli subentrò Francesco Vito (1959-1965). Nell'incarico si sono poi succeduti Ezio Franceschini (1965-1968), Giuseppe Lazzati (1968-1983), Adriano Bausola (1983-1998), Sergio Zaninelli (1998-2002) e Lorenzo Omaghi (2002-2012).

# Riconoscimenti e omaggi per la festa del Sacro Cuore

**Nella ricorrenza della Solennità del Sacro Cuore di Gesù, patrono dell'Ateneo, sono stati offerti gli omaggi a S.E. Mons. Silvano Maria Tomasi, Osservatore Permanente della Santa Sede presso l'ONU e all'on. Mariapia Garavaglia, conferiti i decreti di nomina a quattro professori emeriti della Facoltà e consegnate le targhe di benemerenzza al personale non docente che ha compiuto 20 anni di servizio assunto nel 1996**

*Nella pagina a fianco in alto da sinistra i Professori Emeriti: Guido Gainotti, Giovanni Fadda e Salvatore Mancuso. Nella foto al centro la consegna della targa a Suor Giuseppina per i 50 anni di servizio. In basso un momento della celebrazione eucaristica. Da sinistra mons. Claudio Giuliodori, mons. Silvano Maria Tomasi e don Paolo Bonini.*

*Il Prof. Anelli saluta gli ospiti presenti.*

L'annuale manifestazione per i festeggiamenti del Sacro Cuore, che come consuetudine nella sede di Roma, ha la caratteristica di consegnare le targhe di benemerenzza al personale non docente che compie 20 anni di servizio e di offrire un omaggio alle personalità che hanno un legame speciale con l'Ateneo, quest'anno, si è svolta il 7 giugno nella sede di Roma dell'Università Cattolica.

La cerimonia è stata presentata dalla conduttrice RAI Lorena Bianchetti e ha avuto inizio nell'Auditorium della Facoltà di Medicina

e chirurgia con il saluto del Magnifico Rettore, prof. Franco Anelli alla presenza dell'Assistente Ecclesiastico Generale, S. E. Mons. Claudio Giuliodori, del Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, dott. Giovanni Raimondi, del Direttore Amministrativo, prof. Marco Elefanti, del Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia, prof. Rocco Bellantone, del Direttore della Sede di Roma, dott. Fabrizio Vicentini, e del Direttore Generale del Policlinico Agostino Gemelli, Ing. Enrico Zampedri.



Il prof. Anelli ha ricordato che questa cerimonia “è particolarmente ricca e articolata: sono presenti le persone che hanno servito per due decenni questa sede, ci sono i professori emeriti, simbolo di una carriera spesa al servizio del sapere e due ‘amici’ della nostra Università: mons. Silvano Maria Tomasi e l'on. Mariapia Garavaglia”. Egli ha poi ringraziato tutti i premiati e tutti i presenti per aver partecipato: “questo è lavorare e spingere avanti insieme per il nostro futuro”. E’ seguita poi la consegna delle targhe di benemerenzza, al personale non docente della Facoltà di Medicina e chirurgia dell’Università Cattolica e della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, assunti nel 1996 che hanno compiuto 20 anni di servizio. In questa parte della cerimonia, è



gnitivi e delle emozioni, un punto di riferimento forte ed una memoria storica significativa per tutti”; Giovanni Battista Gasbarriani “pioniere negli studi sull’*Helicobacter pylori*, sulla malattia celiaca e sul Microbiota intestinale che ha valorizzato nella nostra Università l’indirizzo Gastroenterologico ed Epato-logico della Medicina Interna dando origine al Gruppo interdisciplinare del Trapianto di fegato e al gruppo interdisciplinare EpatoCatt per la gestione dei tumori del fegato”. Salvatore Mancuso “autentico maestro attraverso la cui direzione il nostro Policlinico si è affermato come uno dei poli di eccellenza nella ginecologia italiana ed internazionale, egli ha inoltre dato un contributo fondamentale alla nostra Facoltà con progetti di ricerca ancora oggi in corso di sviluppo tra cui quelli sulle cel-

stato consegnato anche un riconoscimento “speciale” da parte del Magnifico Rettore e di tutta la comunità presente a suor Giuseppina Bonfanti che da oltre cinquant’anni lavora a titolo volontario accanto ai piccoli degenti del Policlinico A. Gemelli. Ha fatto seguito la consegna dei decreti di nomina a professore emerito dell’Università Cattolica ai docenti: Giovanni Fadda “maestro nel saper affrontare i problemi microbiologici più rilevanti, supporto e spinta dell’andamento quotidiano del Laboratorio di Microbiologia, attualmente diretto dal prof. Maurizio Sanguinetti, suo allievo, che è diventato un laboratorio di riferimento a livello italiano ed europeo”; Guido Gainotti “riconosciuto leader mondiale dello studio della neuropsicologia dei processi co-



lule staminali da cordone ombelicale che hanno dato vita alla messa a punto della banca di Staminali ancora oggi attiva".

Il prof. Franco Anelli ha poi preso la parola per motivare la consegna dell'omaggio a S.E. Mons. Silvano Maria Tomasi, Arcivescovo di Asolo, esprimendo, in tal modo, la propria stima e la propria riconoscenza per la preziosa opera che egli, nel corso della sua lunga e assai significativa esperienza di uomo di fede, educatore, missionario e diplomatico al servizio della Chiesa, ha svolto e tuttora svolge con encomiabile dedizione alla causa della giustizia e della pace. La sua costante e speciale attenzione verso i popoli e le persone che, nel mondo, patiscono soprusi e violenze causati da guerre, povertà e discriminazioni (religiose, politiche, sociali) fa di mons. Tomasi un punto di riferimento autorevole per i credenti e per tutti gli uomini di buona volontà che si adoperano, secondo la formula utilizzata da Papa Francesco, "per rendere questo mondo un posto migliore".

"Siamo riconoscenti a monsignor Tomasi, ha ricordato il prof. Anelli, per aver favorito una proficua collaborazione tra il nostro Ateneo e la struttura diplomatica della Santa Sede, dove, sotto la sua responsabilità, diversi giovani studenti delle nostre Facoltà hanno potuto svolgere interessanti e fruttuosi stage". Il Magnifico Rettore ha poi letto la motivazione per l'on. Mariapia Garavaglia, la quale si è distinta, per avere offerto un significativo e originale impulso, in tempi e con responsabilità diverse, alla evoluzione delle politiche sanitarie e socio-assistenziali del nostro Paese, accompagnando tale sforzo con l'impegno a promuovere nella società e nelle istituzioni una rinnovata consapevolezza del valore sociale, oltre che personale, della salute.

"Il nostro Ateneo, ha spiegato il prof. Anelli, riconosce nel modo con cui l'on. Garavaglia ha interpretato il proprio ruolo all'interno di importanti e assai diffuse organizzazioni di soccorso transnazionali la chiara e coerente testimonianza di un'idea della persona umana come portatrice di diritti inalienabili, i quali esigono di essere garantiti anche nel corso di guerre e combattimenti.

L'Ateneo dei cattolici italiani ha spesso avuto modo di apprezzare il contributo intellettuale e culturale offerto dalla on. Garavaglia nel fare conoscere e approfondire alcuni aspetti qualificanti del pensiero cattolico in



campo sociale. Tutto ciò rende questa nostra illustre laureata una figura esemplare per chiunque abbia a cuore, da cittadino responsabile e da cattolico impegnato, la ricerca del bene comune". Al termine della cerimonia in Auditorium, nella Chiesa Centrale, ha avuto luogo la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Tomasi e concelebrata da mons. Claudio Giuliodori, Assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica. Nel corso dell'omelia mons. Tomasi ha spiegato che "dal Cuore di Gesù trae la sua origine l'Università Cattolica: è per merito delle intelligenze che la fede può riprendere il suo dominio, specialmente quando tanta parte della cultura pubblica vede la trasformatio-

*La consegna degli omaggi a mons. Silvano Maria Tomasi e all'on. Mariapia Garavaglia.*

ne della religiosità in tante pratiche, relativiste e utilitaristiche. I fondatori dell'Università Cattolica avevano una prospettiva vasta che integrava le varie forme del sapere per cui studiare, insegnare, ricercare è aprire le strade della verità verso il cuore e le intelligenze di ciascuno". La sfida oggi è "rendere ragione della speranza che è in noi", il nostro ambiente è allo stesso tempo opportunità e responsabilità, in un dialogo e in un ascolto che è vera comunicazione".





## I COLLEGHI CHE HANNO COMPIUTO 20 ANNI DI SERVIZIO ASSUNTI NEL 1996

ALESSI LAURA	GARAU PAOLA	PERSI SIMONA
ALFONSI CARMELA	GARGANI ROBERTO	PESCI ROSANNA
ALLEGRETTI IUNA	GHIRALDELLI RITA ANGELA	PETRUCCI ANGELA
ANDREI ANA ELENA	GONELLA MARZIA	PIETROGIACOMI PAOLA
BARAGLIA ANTONELLA	GUIDARELLI ALESSANDRO	PISAPIA ALFONSO
BASTIONI STEFANO	GULLO ANNAMARIA ANTONIETTA	POMPILI FERNANDO
BATTISTONI RITA	IANNELLA MANUELA	POMPONI MASSIMILIANO
BERLOCO FILIPPO	JANNELLI GIUSEPPE VINCENZO	PONZANI MARIO
BERNOLDI MARCO	LANZA PAOLA	PORFILIO MIRELLA
BIANCO GIUSEPPINA	LETO ANTONIO	PROCIA LOREDANA
BOTTINO UNGARELLI TIZIANA	LUPO MANUELA	PROIETTI MARCO
CAMILLO' BARBARA	LUZZI ALESSIA	RICCIO GIOVANNA
CANDELORI BARBARA	MADDALUNI MARCO	RIZZI FRANCESCA
CARBONI GIOVANNI	MALAGISI MARIA ANTONIETTA	ROSSI LUCIANO
CARDINALI NADIA	MANDALA' GIUSEPPINA	SALADINI MARIA TERESA
CASSANO ADRIANA	MANINI MASSIMO	SANFILIPPO CONCETTA
CASTAGNA GIUSEPPINA	MANGANO STEFANIA	SCANO ALESSANDRA
CATALANO LUCIO	MARINO MARZIA	SCARDIGNO BRUNA
CHIONNE MARIA CRISTINA	MARIANI PIETRO	SCIALANGA SUSANNA
CIRILLI PAOLO	MICONI MAURO	SERRATORE GIUSEPPE
CIVITAREALE SANDRO	MIGLIORINI IVANO	SERRA MARIA LETIZIA
CONDO' STELLA	MILONE ANGELA	SPEZZANO MASSIMILIANO
CROCE DANIELA	MILIANI DHEBORA	STIFANO GENNARO
DEIDDA GIOVANNA	MINATI SARA	TACCO ROSSANA
DEL BIANCO DANIELA	MORELLO PAOLA	TELLONI ALESSANDRO
DEL MORO MARIA GRAZIA	MUSACCHIO ROSELLA	TIBURZI LUIGINA
DI CESARE FRANCO	NOVELLI MAURO	TREMENTINI LUIGI
DILEO ANTONELLA	PACE VITO ROCCO	VALENTI GIOVAN VITO
DI STADIO MARIO	PANETTI ROBERTA	VENEZIA MARIAROSA
FEBI GIUSEPPE	PATTI LUCA	VESPOLI MASSIMO
FIGORELLA MARIA	PEPE ANTONIO	VOLPE MASSIMO
FRACASSI FRANCESCA	PERFETTI ALBERTO	ZAGORDI LOREDANA
FRAU MARCO	PERNO BIANCA MARIA	ZANNETTI SERENA
GALLO ROSALBA	PERUCCA MASSIMO	ZAZA AMBRA

# Il ruolo della nutrizione dalla prevenzione alla cura

La quinta edizione della Giornata per la Ricerca si è svolta il 26 maggio scorso al Policlinico “A. Gemelli”. Sono stati presentati i lavori di ricerca che riguardano la nutrizione come un elemento chiave nella prevenzione e cura delle malattie. E’ stato conferito il premio “Giovanni Paolo II” alla Fondazione Ferrero e sono stati premiati i migliori ricercatori della Facoltà di Medicina e chirurgia

di Francesca Fusco

Sotto, il Magnifico Rettore durante il saluto di apertura. Nella pagina a fianco Annalisa Manduca presenta il tema dell'incontro. In basso il gruppo dei ricercatori che hanno esposto i lavori sul tema della giornata.

“Questo appuntamento, ha spiegato il prof. Rocco Bellantone, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia, rappresenta uno dei momenti più qualificanti per la vita dell’Università in quanto consente di divulgare e di promuovere le attività di ricerca sviluppate nella Facoltà di Medicina e chirurgia e nel Policlinico Universitario Agostino Gemelli. La ricerca rappresenta un argomento strategico dell’Università Cattolica e l’evento vuole restituirne correttamente l’importanza, mettendo in evidenza la professionalità, l’etica, l’entusiasmo e la preparazione di tutti i Ricercatori”. Anche per l’edizione di questo

anno è stato confermato il tema: “Il ruolo della Nutrizione dalla prevenzione alla cura”, con l’intenzione di estendere gli obiettivi raggiunti lo scorso anno con gli enti finanziatori di ricerca di settore (pubblici e privati), le aziende e i media mirando non solo a valorizzare i più importanti risultati della ricerca ma anche promuovendo le relazioni virtuose tra il mondo produttivo e le attività di ricerca in grado di modificare le scelte di stili di vita e di consumo dei cittadini per la prevenzione e la cura della maggiori patologie umane.

I saluti di apertura sono stati fatti dal Magnifico Rettore dell’Ateneo, prof. Franco Anelli, il quale ha ricordato che il progresso della conoscenza “è prezioso per l’intera società”, insieme all’impegno di “chi dedica il proprio tempo a realizzare questa missione con studi di eccellenza”; al quale ha fatto seguito il saluto del dott. Giovanni Raimondi, Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, il quale ha sottolineato che la ricerca è l’inizio di una buona assistenza, ponendo sempre la persona al centro e rafforzando le risorse economiche che “pubblico e privato devono destinare ai ricercatori”. Il Segretario della Congregazione per l’Educazione Cattolica, S.E. Mons. Angelo Vincenzo Zani, durante il suo intervento ha citato la costituzione apostolica *Ex corde Ecclesiae* per ribadire





*Nella pagina accanto in alto, i partecipanti alla tavola rotonda su “La strategia di ricerca in Europa”, moderata dal Prof. Walter Ricciardi, Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità.*

come il “dialogo e l’unità dei saperi nel campo della ricerca fanno dell’ambiente accademico un luogo di collaborazione fra le persone, nel continuo dialogo fra scienza e fede”, unendo scienza e coscienza.

E’ seguito il conferimento del Premio “Giovanni Paolo II”, attribuito quest’anno alla Fondazione Ferrero di Alba, presieduta da Maria Franca Ferrero e rappresentata dal dott. Edoardo Milanese, Segretario Generale della Fondazione e dal dott. Ettore Bologna, Responsabile del Servizio Medico, per l’impulso alle attività di studio e ricerca. Il premio è stato conferito per il duplice impegno della Fondazione nel sociale e nella ricerca. Nel sociale con iniziative umanitarie gestite nelle aree ove opera con i Progetti Imprenditoriali “Michele Ferrero” (iniziative indirizzate alla tutela della salute e alla crescita educativa e sociale dei bambini e dei ragazzi, che si sviluppano sotto l’insegna “United Kinder of the World”). Dato il forte impatto che la nutrizione ha sulla salute umana, la Facoltà di Medicina e chirurgia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e

la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli sono impegnate in numerosi progetti di ricerca sul tema della nutrizione, dalla ricerca di base, con studi molecolari, alla ricerca preclinica e clinica sul cibo come fonte di prevenzione e cura in tutti i campi come, ad esempio, nelle malattie del metabolismo quali diabete ed obesità, ma anche nelle condizioni di fragilità, quali l’invecchiamento, nelle patologie del fegato e dei reni, nelle malattie neurologiche o in particolari condizioni come la gravidanza. Quest’anno le ricerche presentate hanno abbracciato quattro macro-aree relative al tema della nutrizione dalla prevenzione alla cura: in particolare si è parlato di nutrizione e funzioni di organi quali fegato e reni, nutrizione in gravidanza e durante lo sviluppo del bambino, nutrizione e fragilità dell’anziano, infine nutrizione e plasticità cerebrale, fondamentale per il buon funzionamento del cervello e protettiva contro il declino cognitivo.

Nella seconda parte della Giornata, si è tenuta una tavola rotonda intitolata “La strategia di ricerca in Europa” moderata dal Pre-

*La consegna del premio “Giovanni Paolo II” ai rappresentanti della Fondazione Ferrero.*





sidente dell'Istituto Superiore di Sanità, prof. Walter Ricciardi che ha riunito alcuni rappresentanti di istituzioni europee, della Regione Lazio e del nostro Ente. Gli interventi hanno avuto l'obiettivo d'inquadrare e definire gli scenari europei, in cui la ricerca scientifica portata avanti dall'Università Cattolica e dalla Fondazione Policlinico A. Gemelli, hanno punti in comune. Tra i relatori presenti: la prof.ssa Sandra Caldeira, del Joint Research Centre, European Commission, Institute for Health and Consumer Protection; il prof. Luca Simone Colocin, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino e membro della Piattaforma Tecnologica Europea "Food for Life"; la prof.ssa Inge Tetens, del Risk Benefit Research Group presso il National Food Institute della Technical University of Denmark e membro dell'Executive Board dell'Infrastruttura per la Ricerca sulla nutrizione in Europa EuroDISH; la dott.ssa Rosanna Bellotti, Responsabile della direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività Prodotti-

ve della Regione Lazio; il prof. Rocco Bellantone, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; l'ing. Enrico Zampedri, Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli. In chiusura alla Giornata sono stati assegnati dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica, S.E. Mons. Claudio Giuliodori, i pre-

mi per le quattro migliori pubblicazioni dell'anno 2015 ai ricercatori dell'area clinica: dott. Pietro Manuel Ferraro e Silvia Bosello; ai ricercatori dell'area biologica: dott. Giuseppe Maulucci e dott. Emanuele Leoncini. Il miglior Dottore di Ricerca della Facoltà di Medicina e chirurgia sulla base della produzione scientifica degli ultimi tre anni premiato è stato il dott. Giorgio Tasca.

## UN MESE CON LA RICERCA

Con 253 nuovi progetti di ricerca no profit che ogni anno portano ad oltre 1500 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali, oltre 19 milioni di euro di ricerca finanziata nel corso del 2015, 17 brevetti attivi e depositati, 15 Istituti della Facoltà di Medicina e chirurgia che hanno ottenuto finanziamenti europei, 142 sperimentazioni cliniche avviate e 329 sperimentazioni in corso nel 2016, l'Università Cattolica è impegnatissima sul

fronte della ricerca biomedica. Per questo l'intero mese di maggio è stato dedicato a presentare l'attività di ricerca che viene svolta dalla Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica e dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli. Medici, ricercatori e studenti sono stati a disposizione degli utenti presso la hall del Policlinico per fornire spiegazioni e invitare a sostenere economicamente i nuovi progetti di ricerca.

**Adesione altissima al test di ingresso per Medicina e Odontoiatria, con un incremento delle domande del 25% in più rispetto allo scorso anno**

# È boom per gli aspiranti medici, oltre 8000 i partecipanti

Al via lo scorso 31 marzo la carica degli oltre 8000 studenti per aggiudicarsi uno dei 295 posti per Medicina e Odontoiatria dell'Università Cattolica. Boom di iscritti rispetto al 2015 e selezione durissima: per Medicina solo uno su 29 la possibilità di farcela. Un esercito di candidati quindi, soprattutto dell'ultimo anno delle superiori, che si è messo in gioco per sostenere la prova ed entrare nella Facoltà dell'Università Cattolica. L'adesione al test di ingresso è stata no-

tevole, con un incremento delle domande del 25% in più rispetto allo scorso anno, tanto che al test di ammissione sono stati riservati i padiglioni 4, 5, 6 e 8 della Fiera di Roma proprio per evitare caos al traffico cittadino: era il 2012 quando il quartiere Aurelio, e zone limitrofe, andarono in tilt per la grande partecipazione al test, organizzato quell'anno presso l'Hotel Ergife. Per il test di quest'anno sono stati 8.380 candidati per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria: si tratta di 7.860 candidati per Medicina, tra cui 5.109 ragazze e 2.751 ragazzi che si sono contesi uno dei 270 posti a concorso. I candidati per i 25 posti di Odontoiatria sono stati invece 520, tra cui 251 ragazze e 269 ragazzi: vale a dire l'ammissione di uno studente ogni 20 partecipanti al concorso.

L'assalto all'Università del Sacro Cuore è arrivato in realtà da tutta Italia. La maggior parte degli iscritti è venuta dal Lazio: 1.043 per Medicina e 480 per Odontoiatria, seguiti dalla Campania rispettivamente con 910 e 621 iscritti, dalla Puglia con 718 e 398 candidati, dalla Sicilia con 600 e 339 partecipanti, dalla Calabria con 419 e 233 studenti. E infine dalla Lombardia, con 217 candidati per medicina e 92 per odontoiatria, e dall'Abruzzo con 181 e 89 ragazzi.



# Le iniziative della Facoltà di Economia

**Numerosi gli appuntamenti promossi: giornate dedicate all'orientamento pre- universitario, presentazione dell'offerta formativa per capire cosa si studia ad Economia, preparazione ai test di ingresso alla Facoltà (TIEC) , incontro per giovani laureati sulle opportunità di contatto e conoscenza del mondo del lavoro, presentazione dell'offerta formativa magistrale attraverso l'illustrazione dei quattro profili**

## **18 - 20 febbraio : A Mente Aperta, Laboratorio di Economia**

Tre giorni dedicati all'orientamento per la scelta universitaria, incentrati su un modello di didattica attiva e incontri con professionisti in materie economiche. Oltre ad acquisire informazioni sul piano di studi, obiettivi formativi, opportunità professionali e servizi di assistenza allo studio, gli studenti si sono messi in gioco con vere e proprie simulazioni e "business games", valutare le attitudini personali

e scoprire le professioni del futuro.

## **18 marzo - 21 aprile - 12 maggio : Il futuro, vivilo con noi**

Tre appuntamenti differenti per capire cosa si studia a Economia, provare la didattica, confrontarsi con docenti e studenti sulla scelta universitaria e incontri di preparazione al Test d'ingresso a Economia (TIEC), necessario per iscriversi al corso di laurea triennale in Economia e gestione dei servizi.

*In basso, il Preside della Facoltà di Economia, prof. Domenico Bodega durante un incontro di "A mente Aperta", dedicato all'orientamento della scelta universitaria.*

*Nella pagina seguente in alto, l'intervento della prof. ssa Manuela Macinati nell'ambito dell'incontro con una rappresentanza di donne imprenditrici della AIDDA. In basso, studenti presso i desk a disposizione per la divulgazione del materiale informativo.*



## 18 aprile: "Il Recepimento della Direttiva 34/2013 attraverso il Decreto 139/2015 - Gli Effetti sui Bilanci e i nuovi Principi Contabili OIC"

I principali obiettivi del seminario, valido ai fini della formazione professionale continua, sono stati di analizzare compiutamente le novità in materia di bilancio introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e di evidenziare le principali criticità operative a regime e in sede di prima applicazione delle nuove norme. L'incontro è stato rivolto agli studenti della Facoltà di Economia ma anche a partecipanti esterni. Per l'occasione la Facoltà di Economia ha incontrato il Prof. Massimo Tezzon, Segretario Generale dell'Organismo Italiano di Contabilità, che ha aiutato gli studenti e i partecipanti ad inquadrare gli orientamenti di fondo della nuova normativa di bilancio, incluso l'approccio alla regolamentazione per classi dimensionali e il ruolo assegnato dalle nuove norme ai principi contabili emanati dall'OIC.



tagonisti la presidente di AIDDA, Franca Audisio Rangoni, la vice-presidente, Alessandra Oddi Baglioni, l'imprenditrice Angela Riccio de Braud, la prof.ssa Manuela Macinati, Coordinatore del Corso di Laurea Triennale in Economia e gestione dei servizi e il prof. Stefano Bozzi, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Management dei servizi della Facoltà di Economia sede di Roma. "Non crediamo nella cultura della differenza e della contrapposizione, ma che uomini e donne manager abbiano molto da imparare gli uni dagli altri" ha sottolineato la prof.ssa Macinati durante la tavola rotonda. "Riteniamo piuttosto che le peculiarità di genere, che indubbiamente sussistono nel dirigere un'impresa possano essere un valore in sé, se gli uni sono disponibili a imparare dalle altre e

viceversa, se alla cultura della contrapposizione viene sostituita quella dell'integrazione tra manège e ménage".

## 19 aprile: Donne, impresa, sviluppo economico

Un confronto tra alcuni docenti della Facoltà e una prestigiosa rappresentanza di donne imprenditrici della AIDDA (Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Azienda). La presenza sempre più significativa delle donne nel mondo del lavoro ha portato, ormai da tempo la comunità scientifica ad approfondire le tematiche dell'imprenditorialità femminile. Il dibattito, moderato dalla prof.ssa Serena Manzin, Docente di Legislazione delle Amministrazioni Pubbliche presso la Facoltà di Economia UCSC, ha visto pro-

## 21 aprile: Career Day

Sono state oltre 30 le aziende presenti per incontri e dialoghi sulle opportunità di contatto e conoscenza sul mondo del lavoro. Molte le novità. Oltre all'opportunità di effettuare colloqui one to one con gli Hr aziendali, i candidati hanno partecipato a seminari formativi, presentazioni aziendali e conferenze tematiche, e hanno usufruito gratuitamente dei servizi di Training Point messi a disposizione dai referenti aziendali: Cv check e simulazioni di colloquio in italiano e in inglese.

Le aziende presenti hanno offerto occasioni di lavoro nei settori del marketing, risorse umane, grande distribuzione organizzata e retail, largo consumo, banche e istituti finanziari, assicurazioni, consulenza fiscale, recupero crediti, e-commerce, abbigliamento e tessile, no profit, logistica, informatica e Ict, farmaceutica.

## 24 maggio: Open Day Open Mind

Giornata dedicata alla presentazione dell'offerta formativa magistrale attraverso l'illustrazione dei quattro profili: Management per l'Impresa, Management in Servizi Professionali, Management per la Sanità, nato dalla collaborazione tra le Facoltà di Economia e di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica, e, a partire dal prossimo anno accademico, il profilo in Healthcare Management, interamente in lingua inglese.





# Gli appuntamenti dell'ALTEMS

**Molti gli ospiti illustri, dal presidente dell'Inps Tito Boeri, all'ispettore Generale del Corpo della Gendarmeria Vaticana Domenico Giani, al Colonnello Commissario del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana Giuseppe Scrofani, al prof. Bernardo Giorgio Mattarella, Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, al Presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani Andrea Mandelli, al Generale Claudio Vincelli, Comandante del Nucleo Tutela della Salute dell'Arma dei Carabinieri (NAS)**

I primi sei mesi del 2016 sono stati ricchi di appuntamenti per l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS). I primi mesi dell'anno hanno infatti visto l'avvio di 6 master e 8 corsi di perfezionamento con un totale di 258 studenti immatricolati. Il primo semestre di Altems è stato anche caratterizzato da importanti appuntamenti pubblici: in primo luogo quelli realizzati secondo il format oramai consolidato "Altems Incontra...",

svolto in collaborazione con Cerismas (Centro di ricerche e studi in management sanitario); questo programma è stato affiancato dal Graduation Day che si è tenuto il 19 aprile. Il Graduation Day rappresenta senza dubbio il momento centrale dell'Anno per Altems in quanto legato alla cerimonia di consegna dei diplomi per i master e corsi dell'AA. 2014/2015. Quest'anno la giornata è stata incentrata sull'intervento del Presidente dell'INPS Prof. Tito

*Al centro, il prof. Bernardo Giorgio Mattarella, al termine della lezione inaugurale per gli studenti del master sul tema "La riforma della pubblica amministrazione: un'occasione per migliorare la sanità".*

*Alla sua sinistra il prof. Guido Carpani, il prof. Franco Anelli e il prof. Vincenzo Antonelli. Alla sua destra il prof. Americo Cicchetti e il dott. Fabrizio Vicentini.*





Boeri, che ha affrontato il tema della sostenibilità del nostro sistema pensionistico nell'attuale scenario economico e demografico. Boeri ha interessato le oltre 400 persone intervenute sugli effetti per il nostro sistema pensionistico derivanti dai recenti 8 anni di crisi economica associati ad una dinamica della popolazione caratterizzata dall'invecchiamento e dalla riduzione del numero assoluto dei cittadini registrata per la prima volta proprio nel 2015. Tra febbraio e giugno diversi altri eventi hanno trovato spazio nel calendario della scuola. In occasione della presentazione della prima edizione del Corso di Perfezionamento in Emergency Management, l'8 febbraio 2016 si è tenuto un "Altems incontra" dal titolo "L'in-

tegrazione delle competenze nell'Emergency Management". Il convegno ha visto la partecipazione di esperti nel campo della gestione dei grandi eventi e delle grandi emergenze, tra cui l'Ispettore Generale del Corpo della Gendarmeria Vaticana Domenico Giani e il Colonnello Commissario del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana Giuseppe Scrofani. Il 25 febbraio 2016, nell'ambito del master in "Competenze e Servizi Giuridici in Sanità" Altems ha incontrato il prof. Bernardo Giorgio Mattarella, Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Mattarella, ha tenuto la lezione inaugurale per gli studenti del master sul tema Convegno "la riforma della pubblica amministra-

zione: un'occasione per migliorare la sanità". Anche nel 2016 Altems ha aderito al programma "Alte Scuole e Collegi" sostenuto finanziariamente e promosso dall'Istituto Toniolo di studi superiori. L'avvio del programma quest'anno dedicato da Altems alle "Soft skills training" è stato avviato il 10 marzo 2016 con un evento di presentazione del Corso a favore degli studenti ospitati nei collegi dell'Ateneo presso la sede di Roma. Il 5 maggio 2016 un nuovo "Altems incontra" ha coinvolto studenti e docenti di Altems. E' stata la volta del Presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani e Senatore della Repubblica Andrea Mandelli, intervenuto con una lezione agli studenti sul tema della "Farmacia dei servizi", incontro promosso in concomitanza con l'avvio della terza edizione del master in Pharmacy Management. La visita di Andrea Mandelli ha anche sancito l'avvio di una collaborazione tra Altems e FOFI che ha portato all'istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla Farmacia dei Servizi. Il 23 Giugno 2016 nell'ambito della prima edizione del Corso di Perfezionamento in Health Policy il format "Altems Incontra..." è stato dedicato alla visita del Generale Claudio Vincelli, Comandante del Nucleo Tutela della Salute dell'Arma dei Carabinieri (NAS). L'incontro, particolarmente apprezzato dagli studenti e dai docenti, ha fornito un ampio panorama dell'intervento dei Carabinieri al fianco del Servizio sanitario nazionale per la migliore tutela della salute dei cittadini. I prossimi 6 mesi saranno ricchi di appuntamenti. Tra questi di particolare rilievo è quello del 20 ottobre 2016 in occasione dell'Open Evening Altems, evento dedicato alla presentazione della nuova Offerta Formativa ALTEMS per l'Anno Accademico 2016/2017. Nell'ultimo trimestre 2016, due ulteriori appuntamenti della serie "Altems incontra" sono già in programma con l'intervento del Direttore Generale dell'ISTAT Prof. Tommaso Antonucci e del Presidente della Croce Rossa Italiana, Francesco Rocca. La seconda parte dell'anno, infine, vedrà anche l'avvio della nuova Alumni Association di Altems con l'evento di presentazione nel mese di novembre 2016.



*In alto il prof. Americo Cicchetti, insieme al Presidente dell'Inps Tito Boeri. In basso, il Generale Claudio Vincelli, durante "Altems incontra" dello scorso 23 giugno. Alla sua destra la prof.ssa Stefania Boccia e il prof. Matteo Ruggeri. Alla sua sinistra il Capitano Dario Praturlon.*

# Brucolando, il nuovo volto dell'asilo aziendale



**L'asilo ospita oltre 40 bambini da 3 a 36 mesi e si sviluppa su di una superficie interna di oltre 300 mq. alla quale si aggiunge una spazio esterno di circa 400 mq. Gli interventi di riqualificazione hanno riguardato l'intera struttura con l'obiettivo di rinnovare pareti e pavimenti, ma anche creare spazi più idonei alle attività didattiche delle tre fasce di età**

Il nido aziendale, operativo dal 1972, è da sempre un importante supporto per le mamme lavoratrici dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, tanto che proprio negli anni '70, per fare fronte alle numerose richieste, in aggiunta alla storica struttura della "Villetta", alcune attività furono implementate al piano terra del Collegio Joanneum. Il servizio per diversi anni rimase distribuito tra i due edifici e poi furono

mantenute solo le attività presso l'attuale location che si sviluppa su di una superficie interna di oltre 300 mq. alla quale si aggiunge una spazio esterno di circa 400 mq. Obiettivo degli interventi, eseguiti nell'estate 2015, è stato quello di rinnovare pavimentazione e pareti di tutta l'area e realizzare spazi più consoni alle attività didattiche delle tre fasce di età, da 3 a 36 mesi, per oltre 40 bambini.

*Lo staff dell'asilo aziendale.*





I lavori hanno riguardato:

- Spazio accoglienza ampliato al fine di creare un locale adatto per ricevere al mattino le mamme e dare la possibilità di preparare i bambini per le attività. In locali attigui sono stati creati appositi spazi per i passeggini e i contenitori per il vestiario dei piccoli utenti.
- Spazio lattanti (3 -36 mesi) ricavato da una stanza in precedenza non utilizzata per scopi didattici nella quale sono state posizionate le nuove culle.
- Spazio per le attività educative di lattanti e semidivezzi nel quale è stato cambiato tutto l'arredo.
- Spazio per le attività educative dei divezzi.
- Due stanze per il riposo pomeridiano di semidivezzi e divezzi con nuove brandine.
- Rivisitazione completa dei due bagni dei piccoli e dei più grandi.
- Creazione di un bagno dedicato al personale.
- Riquilificazione dello spazio mensa.

E' stata inoltre operata una riquilificazione parziale anche degli spazi esterni il cui completamento sarà portato a termine nell'estate 2016 durante il periodo di chiusura. La ristrutturazione contribuirà ad aiutare il lavoro delle educatrici che sarà sempre più basato su un piano didattico fondamentale per un corretto percorso educativo. In questo senso particolare attenzione è stata dedicata alla ri-

organizzazione agli spazi, ai colori utilizzati e al lavoro didattico. Grande è stato l'impegno profuso in quest'opera di ristrutturazione dalla coordinatrice della struttura, sig.ra Ninetta De Gaetano, così come determinante per la realizzazione dei lavori è stato l'operato dell'Ufficio Tecnico geom. Gennaro Esposito e arch. Maria Assunta d'Ignazio.

#### FESTA DI FINE ANNO

Lo scorso 17 giugno si è svolta la festa di fine anno, a conclusione di un percorso di crescita che racchiude un attento lavoro rivolto ad un progetto didattico mirato ad uno sviluppo armonioso del bambino. Come di consuetudine, le porte della struttura sono state aperte per l'occasione alle famiglie e amici, che accolgono le iniziative sempre con entusiasmo e partecipazione.

“Quest'anno una mascotte d'eccezione (topolino) - ha spiegato la coordinatrice del nido Ninetta De Gaetano - ha premiato con un diploma i bambini che anno compiuto i tre anni e hanno terminato la loro frequenza. A rendere la festa ancora più gioiosa è stato un gruppo di animatori che con musica, bolle di sapone, palloncini e tanto altro, hanno catturato l'attenzione dei piccoli. A conclusione della festa una dolce merenda grazie ad un carretto del gelataio da noi realizzato per soddisfare i gusti di tutti i presenti. L'emozione più grande è arrivata con il regalo dei genitori a noi educatrici, un album con foto, dedica e impronta della mano di ogni bambino .

*Al centro la responsabile del nido Ninetta De Gaetano insieme alle persone che hanno contribuito alla ristrutturazione del nido.*



## Nuovo incarico



La dott.ssa Sara Giulia Calderone dal 14 marzo 2016 ha assunto l'incarico di Responsabile del Servizio Personale Tecnico e Amministrativo dell'Università Cattolica, sede di Roma.

## Comunicato del Direttore Amministrativo

### COMUNICATO ORGANIZZATIVO

#### AREA SVILUPPO INTERNAZIONALE

Con riferimento al processo di riorganizzazione in corso, il presente documento è finalizzato all'attivazione della Direzione di Area "Area Sviluppo Internazionale" a riporto della Direzione amministrativa.

La Direzione di Area "Area Sviluppo Internazionale" (la cui denominazione verso l'estero sarà "Global Engagement and International Education"), a riporto della Direzione amministrativa, nasce con l'obiettivo di promuovere, sviluppare e sostenere l'internazionalizzazione e le attività internazionali dell'Ateneo. In particolare l'Area, per l'intero Ateneo: sviluppa accordi e gestisce partnership aventi valenza e carattere internazionale con Enti, Imprese, Istituzioni, Rappresentanze e Agenzie; sviluppa, promuove e gestisce progetti e programmi di mobilità (in entrata e in uscita) e attività di experiential learning; presidia, gestisce e garantisce i processi di comunicazione delle informazioni e delle iniziative; gestisce i processi amministrativi per l'erogazione dei progetti e dei programmi internazionali; gestisce, approva e controlla, a tutela dell'Ateneo, la mobilità degli studenti in entrata e uscita, al fine di garantire il rispetto delle: policy e degli standard di sicurezza.

Al tal fine la Direzione di Area prevede la creazione quattro unità organizzative finalizzate al raggiungimento dei compiti assegnati, anche in riferimento agli obiettivi e alle linee guida strategiche dell'Ateneo, in particolare:

in staff:

a) "Global Engagement";

in line:

b) "International Recruitment";

c) "International Education";

d) "Education Abroad".

Alla Direzione di Area "Area Sviluppo Internazionale" afferiranno gerarchicamente le unità "International Office" che saranno attivate presso le sedi di Brescia, Piacenza-Cremona e Roma.

L'Area, mediante le strutture in cui è articolata per perseguire gli obiettivi definiti, attuerà pertanto l'indirizzo delle risorse e delle strutture che operano presso le sedi di Brescia, Piacenza-Cremona e Roma nell'ambito di competenza esercitando un riporto sia gerarchico che funzionale.

a) L'unità organizzativa "Global Engagement" eredita le attività svolte dall'attuale Direzione "Cooperazione, Mobilità e Internazionalizzazione" - e dalle strutture a essa afferenti - segnatamente alla predisposizione di proposte di strategie di sviluppo internazionale e di miglioramento del ranking; alla stipula di accordi e contratti a valenza internazionale con Enti, Imprese, Istituzioni, Partner, Università, Agenzie e Rappresentanze; all'impostazione degli strumenti di marketing e di comunicazione a visibilità internazionale a supporto del processo di promozione e recruitment internazionale per l'offerta formativa dell'Università; alla gestione amministrativa delle attività internazionali. Quanto sopra, esteso anche alle altre sedi, porta a identificare tra i principali compiti della nuova unità organizzativa, a livello di Ateneo, quelli di: predisporre proposte di strategie di sviluppo internazionale e attuare le iniziative di competenza; sviluppare partnership e gestire iniziative a valenza internazionale con Enti, Imprese, Istituzioni, Partner, Università, Agenzie e Rappresentanze, attuandone, in coordinamento con le Direzioni di Area competenti, gli eventuali progetti formativi o di ricerca svolti in accordo con Partner nazionali e internazionali; definire e impostare gli strumenti di marketing e di comunicazione a visibilità internazionale per il miglioramento dei ranking; sviluppare strumenti e contenuti informativi (es. Web, brochure) per le attività di recruitment, in coordinamento con la Funzione "Comunicazione" per la realizzazione degli strumenti a supporto; predisporre proposte progettuali e formative, da condividere con le strutture: competenti, e coordi-

narne le successive fasi di attuazione; assicurare il supporto e coordinamento amministrativo dei progetti di cooperazione internazionale, in raccordo con il CeSI (Centro di Ateneo per la solidarietà internazionale). Per assicurare le suddette attività, l'unità organizzativa si avvarrà delle strutture articolate come indicato nel seguito:

In particolare si identificano le seguenti unità organizzative che afferiranno gerarchicamente:

- "International Reputation", che ha nella persona della dott.ssa Nicole BRINI il referente.
- "International Cooperation", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Floriana CONTE.
- "International Partnerships and Agreements", la cui responsabilità è affidata al dott. Edilio MAZZOLENI.

La responsabilità dell'unità organizzativa "Global Engagement" è affidata al dott. Edilio MAZZOLENI.

b) L'unità organizzativa "International Recruitment" eredita le attività svolte dall'attuale Direzione "Cooperazione, Mobilità e Internazionalizzazione" e dalle strutture a essa afferenti segnatamente all'implementazione di attività di recruitment e alla promozione della conoscenza dell'Ateneo e dei suoi programmi formativi all'estero.

Quanto sopra, esteso anche alle altre sedi, porta a identificare tra i principali compiti della nuova unità organizzativa, a livello di Ateneo, quelli di:

sviluppare strategie di recruitment internazionale per attrarre studenti internazionali per i corsi singoli, di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, Master e Dottorati; gestire per l'Ateneo i rapporti con Partner, Provider, Rappresentanze e Agenzie finalizzati alle attività di recruitment: selezionare Enti terzi in base alle esigenze attinenti all'attività; volta a regolare e garantire il rispetto degli aspetti contrattuali, definire le responsabilità e le modalità relative alle attività di recruitment in caso di sviluppo dell'offerta formativa rivolta al mercato estero congiuntamente con Università, Enti di formazione e Imprese italiane e internazionali; gestire il processo di recruitment dell'offerta formativa dell'Ateneo sul mercato internazionale tramite la partecipazione a fiere e altri eventi a visibilità internazionale, in coordinamento con l'unità "Global Engagement"

per lo sviluppo dei materiali a supporto.

La responsabilità dell'unità organizzativa "International Recruitment" è affidata al dott. Michelangelo BALICCO.

c) L'unità organizzativa "International Education" eredita le attività svolte dall'attuale Direzione "Cooperazione, Mobilità e Internazionalizzazione" e dalle strutture a essa afferenti segnatamente all'implementazione di progetti e programmi a sostegno della strategia di internazionalizzazione e all'ideazione, predisposizione e sviluppo di programmi per attrarre studenti internazionali. Quanto sopra, esteso anche alle altre sedi, porta a identificare tra i principali compiti della nuova unità organizzativa, a livello di Ateneo, quelli di: sviluppare, secondo le linee guida strategiche, l'offerta internazionale e la Faculty internazionale in entrata; ideare, predisporre e sviluppare, in collaborazione con le strutture competenti (i.e., Facoltà, Direzioni di Area, Direzioni di Sede, Funzioni), progetti e programmi per attrarre studenti internazionali (mobilità in entrata) costruendo rapporti consolidati con le Organizzazioni, Atenei, Enti, Agenzie e Provider- anche mediante l'ausilio di Partner internazionali; organizzare e gestire, anche in collaborazione con le strutture competenti, i servizi di ingresso, accoglienza, ammissione e permanenza degli studenti internazionali, monitorandone l'appropriata erogazione; sviluppare e gestire attività di experiential learning per gli studenti, ovvero programmi in Italia (per gli studenti internazionali in mobilità) volti a integrare i percorsi formativi con internship e attività di service learning e promuoverle attraverso partecipazione a fiere e altri eventi a visibilità internazionale; gestire, in accordo con Atenei, Enti terzi, Organizzazioni e Imprese, l'offerta di percorsi formativi per la promozione della conoscenza linguistica, sviluppando corsi di lingua "a pagamento" rivolti agli studenti internazionali (es. italiano, inglese, cinese, ecc.); garantire la gestione e presidiare il processo di admission e immatricolazione per gli studenti internazionali selezionati attraverso l'attività recruiting internazionale e di coloro in possesso di titoli esteri; gestire, approvare e controllare, a tutela dell'Ateneo, la mobilità degli studenti in entrata, al fine di garantire il rispetto delle policy e degli standard di sicurezza. Per

assicurare le suddette attività, l'unità organizzativa si avvarrà delle strutture articolate come indicato nel seguito: In particolare si identificano le seguenti unità organizzative che afferiranno gerarchicamente:

- "International Admissions", che ha nella persona della dott.ssa Annalisa ALTURA il referente.
- "International Students Services", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Léa SENN. La responsabilità dell'unità organizzativa "International Education" è affidata alla dott.ssa Léa SENN.

d) L'unità organizzativa "Education Abroad" eredita le attività svolte dall'attuale Direzione "Cooperazione, Mobilità e Internazionalizzazione" - e dalle strutture a essa afferenti - segnatamente all'implementazione di progetti e programmi a sostegno della strategia di internazionalizzazione; all'ideazione di programmi volti a favorire la mobilità e l'internazionalizzazione degli studenti UCSC; alla gestione: dei servizi di contesto per gli studenti in mobilità.

Quanto sopra, esteso anche alle altre sedi, porta a identificare tra i principali compiti della nuova unità organizzativa, a livello di Ateneo, quelli di:

- sviluppare, secondo le linee guida strategiche, l'offerta internazionale e la Faculty internazionale in uscita;
- soddisfare le esigenze formative, di mobilità e di internazionalizzazione degli studenti UCSC (mobilità in uscita), costruendo rapporti consolidati con le Organizzazioni, Atenei, Rappresentanze, Provider e Imprese anche mediante l'ausilio di Partner internazionali;
- offrire percorsi formativi all'estero per gli studenti UCSC, promuovendo gestendo e coordinando la presentazione agli studenti UCSC iscritti dei programmi formativi degli Atenei Partner;
- organizzare e gestire, in collaborazione con le strutture competenti, i servizi di espatrio, ammissione, accoglienza e permanenza degli studenti UCSC presso gli Atenei esteri e organizzazioni (es. Provider, Aziende, ecc.), monitorando l'appropriata erogazione e qualità del servizio offerto;
- sviluppare e gestire attività di experiential learning all'Estero (per gli studenti in mobilità iscritti in UCSC) volti a integrare i percorsi formativi con internship e attività di service learning, promuovendole attra-

verso partecipazione a fiere e altri eventi a visibilità internazionale;

- sviluppare e gestire per gli studenti UCSC iscritti a corsi di laurea, Master e Dottorati corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche propedeutiche alla mobilità;
- gestire, approvare e controllare, a tutela dell'Ateneo, la mobilità degli studenti in uscita, al fine di garantire il rispetto delle policy e degli standard di sicurezza.

Per assicurare le suddette attività, l'unità organizzativa si avvarrà delle strutture articolate: come indicato nel seguito: In particolare si identificano le seguenti unità organizzative che afferiranno gerarchicamente:

- "Programs Abroad", che ha nella persona del dott. Damiano ANELLI il referente.
- "Experiential Learning", la cui responsabilità è affidata al dott. Gianluca SAMSA.

La responsabilità dell'unità organizzativa "Education Abroad" è affidata al dott. Gianluca: SAMSA.

Il Centre for Higher Education Internationalisation" (CHEI) - come previsto dal proprio Statuto - e l'Istituto Confucio dell'Università Cattolica - sulla base degli accordi in essere con tale Istituzione - si avvarranno amministrativamente, seguendone le procedure, della Direzione di Area "Area Sviluppo Internazionale" per lo svolgimento delle attività.

La responsabilità della Direzione "Area Sviluppo Internazionale" è affidata al Direttore dott. Edilio MAZZOLENI.

L'assetto organizzativo della Direzione di Area "Area Sviluppo Internazionale" ha decorrenza dal 29 febbraio 2016.

#### **AREA RICERCA E SVILUPPO**

Con riferimento al processo di riorganizzazione in corso, il presente documento è finalizzato all'attivazione della Direzione di Area "Area Ricerca e Sviluppo" a riporto della Direzione amministrativa.

La Direzione di Area "Area Ricerca e Sviluppo", a riporto della Direzione amministrativa, nasce con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità di collaborazione tra l'Ateneo e il mondo delle imprese e delle istituzioni, attivando nuovi strumenti di partnership per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli Enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di finalità condivise, anche attraverso il sostegno di iniziative e progetti, nonché quel-

lo di creare network e consorzi di ricerca finalizzati anche al potenziamento del sistema territoriale della ricerca, garantendo inoltre un supporto amministrativo per la partecipazione ai Bandi nazionali e internazionali, per la ricerca e l'attività finanziata, e per la gestione dei progetti.

Al tal fine la Direzione di Area prevede la creazione di tre Funzioni tra loro distinte ma fortemente integrate:

- a) "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership";
- b) "Stage & Placement";
- c) "Ricerca".

In staff alla Direzione di Area "Area Ricerca e Sviluppo" sono inoltre previste le seguenti unità organizzative:

- d) "Attività finanziata", nella quale confluiscono le risorse e le attività dell'unità "Ufficio Coordinamento progetti a bando", oggi afferente alla Direzione di Sede di Milano.
- e) "Fund raising", la cui responsabilità è affidata al dott. Enrico SENES.
- f) "Alumni", la cui responsabilità è affidata alla Segreteria Generale del Rettorato, Sig.ra Ilenia PAGANI.

L'Area, mediante le strutture in cui è articolata per perseguire gli obiettivi definiti, attuerà anche l'indirizzo delle risorse - comprese quelle dirigenziali - e delle strutture che operano presso le sedi di Brescia, Piacenza-Cremona e Roma nell'ambito di competenza. Nello specifico, come descritto nel seguito, il personale afferirà - salvo le eccezioni indicate nel presente comunicato - gerarchicamente alla Direzione delle suddette sedi (afferenza rappresenta con una linea continua negli organigrammi) e funzionalmente, per quanto attiene alla guida e indirizzo della gestione dei processi, alla Direzione di Area (afferenza rappresenta con una linea tratteggiata negli organigrammi).

a) La Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership" eredita le attività svolte dall'attuale unità organizzativa "Servizi formazione post-laurea" e - dalle strutture a essa afferenti - della Direzione "Didattica, formazione post laurea e servizi agli studenti", estendendo la competenza anche alle altre sedi.

Quanto sopra porta a identificare tra i principali compiti della nuova Funzione, a livello di Ateneo, quelli di:

- sviluppare relazioni, partnership e colla-

borazioni tra mondo accademico e imprese, istituzioni ed enti - nazionali e locali - per la realizzazione di progetti innovativi di ricerca-intervento, formazione e consulenza, su temi di reciproco interesse, anche attraverso la proficua e virtuosa interazione con Alte Scuole e Centri di Ricerca;

- ricercare opportunità di finanziamento per corsi e congressi a carattere scientifico, sponsorizzati da enti privati e pubblici;

- contribuire a sostenere la crescita dell'Ateneo attraverso la raccolta di finanziamenti dalle imprese, istituzioni ed enti, in coordinamento con l'unità organizzativa "Fund raising";

- presidiare lo sviluppo dell'offerta formativa non istituzionale (offerta "commerciale", i.e. formazione permanente, ECM, corsi executive delle Alte Scuole e dei Centri di Ricerca), gestendone le fasi di attuazione ed erogazione;

- gestire la programmazione dei Master, dei Dottorati, delle Scuole di Specializzazione (non mediche), dei Tirocini Formativi Attivi e dei Percorsi Abilitanti Speciali, governando le fasi di attuazione ed erogazione e presidiando i processi amministrativi di carriera degli studenti iscritti a tali corsi; l'attività di programmazione, di accreditamento - per i corsi che lo richiedono - e di promozione finalizzata al recruitment nazionale, dovrà essere svolta in coordinamento con la Funzione "Offerta Formativa, Promozione, Orientamento e Tutorato";

- gestire la programmazione, attuazione ed erogazione dei Corsi di perfezionamento.

Per assicurare le suddette attività, la Funzione si avvarrà delle strutture articolate come indicato nel seguito:

In particolare si identificano le seguenti unità organizzative:

- Presso la Sede di Milano:
  - "Master e corsi specializzanti Milano", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Ismene PAPAGEORGIU, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership" o "Formazione permanente Milano", la cui responsabilità è affidata ad interim al dott. Franco BRAMBILLA, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership".
  - "Consulenza e prodotti Alte Scuole", la cui responsabilità è affidata al dott. Davide FANTINATI, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Alta formazione, Consulenza e Busi-



ness Partnership". o "Dottorati di ricerca Milano", la cui responsabilità è affidata ad interim al dott. Roberto BRAMBILLA, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership".

• Presso la Sede di Roma:

- "Master e corsi specializzanti Roma", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Patrizia MELLI, riporterà gerarchicamente alla Direzione di Sede e funzionalmente alla Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership".

- "ECM, convegni e manifestazioni", la cui responsabilità è affidata al dott. Francesco GEMELLI, riporterà gerarchicamente alla Direzione di Sede e funzionalmente alla Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership". Per l'attività di organizzazione e gestione eventi presso la sede di Roma, l'unità continuerà invece a rispondere alla Direzione Sede di Roma.

- "Dottorati di ricerca Roma", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Rosa BAUSOLA, riporterà gerarchicamente alla Direzione di Sede e funzionalmente alla Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership".

• Presso la Sede di Piacenza-Cremona:

- "Master, Dottorati e formazione permanente Piacenza-Cremona", la cui responsabilità è affidata al dott. Angelo MANFREDINI, riporterà gerarchicamente alla Direzione di Sede e funzionalmente alla Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership".

• Presso la Sede di Brescia:

- "Master e formazione permanente Brescia", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Erica CABRIOLI, riporterà gerarchicamente alla Direzione di Sede e funzionalmente alla Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership".

La gestione delle Scuole di Specializzazione in ambito medico sarà in capo all'unità organizzativa "Master e corsi specializzanti Roma" che risponderà direttamente alla Direzione Sede di Roma nello svolgimento di tale attività.

Per quanto attiene il perseguimento degli obiettivi legati alle business partnership, si procederà all'identificazione di specifici "Business Developer" che avranno il compito di sviluppare opportunità progettuali relativamente alle attività di competenza della Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership". In questo ambito viene affidato al dott. Franco BRAMBILLA il settore "Scuola".

La responsabilità della Funzione "Alta formazione, Consulenza e Business Partnership" è affidata al Direttore dott. Roberto BRAMBILLA.

b) La Funzione "Stage & Placement", che eredita le attività svolte dalle attuali unità organizzative "Stage & Placement", costituisce una struttura centralizzata che opera a livello di Ateneo avvalendosi delle risorse presenti presso le sedi.

Quanto sopra porta a identificare tra i principali compiti della nuova Funzione, a livello di Ateneo, quelli di:

stipulare convenzioni di stage (o altre forme di collaborazione) con imprese, istituzioni e università, sia sul territorio nazionale che internazionale, curando la predisposizione di progetti formativi per l'attivazione di tirocini, monitorandone l'adesione e i risultati; elaborare e attuare iniziative e progetti volti a favorire il contatto degli studenti e dei laureati dell'Università Cattolica con il mondo del lavoro, favorendo inoltre l'accesso agli spazi dell'Ateneo di imprese, associazioni di imprese ed enti interessati a entrare in contatto con studenti e laureati, anche attraverso l'organizzazione di specifici eventi e manifestazioni; aggiornare la banca dati dei servizi di placement dell'Ateneo; sviluppare opportunità nel placement degli studenti erogando attività di orientamento professionale a studenti e neo-laureati; organizzare e coordinare i servizi di contatto presso le sedi per fornire informazioni a studenti, laureati e aziende.

Per assicurare le suddette attività, la Funzione s1 avvarrà delle strutture articolate come indicato nel seguito:

In particolare si identificano le seguenti unità organizzative:

• "Stage & Placement Milano", la cui responsabilità è affidata al dott. Roberto REGGIANI, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Stage & Placement".

• "Stage & Placement Roma", che ha nella persona del dott. Matteo Luigi BELLATI il referente per la medesima sede, riporterà gerarchicamente alla Direzione di Sede e funzionalmente alla Funzione "Stage & Placement".

• "Stage & Placement Piacenza-Cremona", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Paola ROMERSI, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Stage & Placement".

• "Stage & Placement Brescia", la cui re-

sponsabilità è affidata alla dott.ssa Anna Maria MOSTARDA, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Stage & Placement".

La responsabilità della Funzione "Stage & Placement" è affidata al Direttore di Sede dott. Mauro BALORDI.

c) La Funzione "Ricerca" eredita le attività svolte dall'attuale Direzione "Ricerca e Progetti scientifici" estendendo la competenza anche alle altre sedi.

Quanto sopra porta a identificare tra i principali compiti della nuova Funzione, a livello di Ateneo, quelli di:

- reperire e diffondere informazioni alle sedi sulle opportunità di finanziamento di progetti di ricerca attingendo a linee di finanziamento istituzionali nazionali (es: MIUR) o internazionali (es. UE);

- fornire il supporto necessario alle attività di ricerca per avviare i progetti scientifici, presidiandone il coordinamento e supportando il personale docente nella progettazione e partecipazione ai bandi nazionali, comunitari e internazionali;

- monitorare l'andamento delle richieste di finanziamento per tutte le sedi, predisponendo le rendicontazioni contabili dei finanziamenti ricevuti e fornendo assistenza ai docenti nella presentazione dei risultati dei progetti;

- presidiare i processi e le procedure amministrative di gestione dell'attività di Ricerca a livello di Ateneo, adeguandole in base alla normativa di riferimento;

- gestire le attività amministrative dei progetti finanziati, chiudendo e rendicontando quelli per cui è richiesta una consuntivazione dall'ente finanziatore;

- coordinare le attività di Assicurazione della Qualità della Ricerca previste da MIUR e ANVUR, supportando inoltre le attività del Presidio della Qualità, e i processi di relativa valorizzazione;

- coadiuvare le attività di brevettazione e spin-off a fronte di attività di Ricerca;

- coordinare il Presidio di Bruxelles.

Per assicurare le suddette attività, la Funzione si avvarrà delle strutture articolate come indicato nel seguito:

In particolare si identificano le seguenti unità organizzative:

- "Spin-off d'Ateneo", la cui responsabilità è affidata al dott. Filippo Elvino LEONE, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Ricerca".
- "Qualità della Ricerca", la cui responsabilità

è affidata al dott. Paolo VALENTINI, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Ricerca".

- "Coordinamento sede Bruxelles", la cui responsabilità è affidata al dott. Guido CASTELLI, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Ricerca".

- "Ricerca Milano", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Maddalena BAITIERI, riporterà gerarchicamente alla Funzione "Ricerca".

- "Ricerca Brescia", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Silvia SALERI, riporterà gerarchicamente alla Direzione di Sede e funzionalmente alla Funzione "Ricerca".

- "Ricerca Piacenza-Cremona", la cui responsabilità è affidata al dott. Angelo MANFREDINI, riporterà gerarchicamente alla Direzione di Sede e funzionalmente alla Funzione "Ricerca".

- "Ricerca Roma", la cui responsabilità è affidata al dott. Filippo Elvino LEONE, riporterà gerarchicamente alla Direzione di Sede e funzionalmente alla Funzione "Ricerca"; alla struttura afferisce l'unità "Centro Ricerche Sperimentali".

La Funzione "Ricerca" coordina inoltre le strutture amministrative di supporto ai Dipartimenti e Laboratori della sede di Milano.

La responsabilità della Funzione "Ricerca" è affidata al Direttore dott. Guido CASTELLI.

La responsabilità della Direzione di Area "Area Ricerca e Sviluppo" è affidata al Direttore di Sede dott. Mario GATTI.

L'assetto organizzativo della Direzione di Area "Area Ricerca e Sviluppo" ha decorrenza dal 29 febbraio 2016.

## **AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO**

### **SISTEMA DELLA DIDATTICA**

Con riferimento al processo di riorganizzazione in corso, il presente documento è finalizzato all'attivazione della Direzione di Area "Area Organizzazione e sviluppo sistema della didattica" a riporto della Direzione amministrativa.

La Direzione di Area "Area Organizzazione e sviluppo sistema della didattica", a riporto della Direzione amministrativa, nasce con l'obiettivo di coordinare la gestione e l'erogazione delle attività legate ai servizi accademici e ai servizi didattici e di carriera rivolti agli studenti - perseguendo un progressivo livello di standardizzazione in tutte le sedi dell'Ateneo -, di supportare le Facoltà nello sviluppo e nella definizione dell'offerta for-

mativa, di coordinare le azioni di promozione e recruitment sul territorio nazionale, nonché di coordinare i processi legati al Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento).

Al tal fine la Direzione di Area prevede la creazione di due Funzioni tra loro distinte ma fortemente integrate per lo sviluppo, la gestione e l'erogazione dell'offerta formativa a livello di Ateneo, dei servizi amministrativi ad essi connessi nonché dei servizi rivolti agli studenti, in particolare:

a) "Offerta Formativa, Promozione, Orientamento e Tutorato";

b) "Gestione carriera e servizi agli studenti".

Afferirà inoltre in staff alla Direzione di Area il personale amministrativo, coordinato dalla dott.ssa Flavia SCOTT, che supporta il funzionamento del Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche dell'Ateneo (ILAB).

L'Area, mediante le strutture in cui è articolata per perseguire gli obiettivi definiti, attuerà anche l'indirizzo delle risorse - comprese quelle dirigenziali - e delle strutture che operano presso le sedi di Brescia, Piacenza-Cremona e Roma nell'ambito di competenza. Nello specifico, come descritto nel seguito, il personale afferirà - salvo le eccezioni indicate nel presente comunicato - gerarchicamente alla Direzione delle suddette sedi (afferenza rappresenta con una linea continua negli organigrammi) e funzionalmente, per quanto attiene alla guida e indirizzo della gestione dei processi, alla Direzione di Area (afferenza rappresenta con una linea tratteggiata negli organigrammi).

a) La Funzione "Offerta Formativa, Promozione, Orientamento e Tutorato" eredita: i) le attività svolte dall'attuale Direzione "Didattica, formazione post laurea e servizi agli studenti"- e dalle strutture a essa afferenti - segnatamente alla gestione del processo di programmazione, attivazione e accreditamento dell'offerta formativa e alla gestione dei processi di orientamento e tutorato; ii) le attività attualmente svolte dalla Funzione "Comunicazione" attinenti alla promozione e recruiting degli studenti sul territorio nazionale; iii) le attività attualmente svolte dalla Funzione "Attività Organi centrali di governo" di istituzione e modifica dell'offerta formativa.

Quanto sopra, esteso anche alle altre sedi, por-

ta a identificare tra i principali compiti della nuova Funzione, a livello di Ateneo, quelli di:

- coordinare il processo di progettazione dei corsi- supportando i Presidi nell'analisi di fattibilità-, di programmazione e di definizione dell'Offerta formativa dell'Ateneo relativa ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico;

- gestire le comunicazioni con il MIUR e i processi di caricamento dei dati nelle Banche dati ministeriali;

- coordinare le attività di Assicurazione della Qualità della Didattica e i processi di accreditamento dell'offerta formativa definiti dal MIUR e dall'ANVUR;

- verificare e monitorare il rispetto dei requisiti tecnici e di sostenibilità dell'offerta formativa, supportando nell'attività anche il Presidio della Qualità;

verificare e monitorare il rispetto dei criteri di attivazione dell'offerta formativa stabilita dagli Organi direttivi, di concerto con la Funzione "Gestione carriera e servizi agli studenti";

- supportare le strutture competenti nella gestione dei processi di istituzione, modifica e attivazione dell'offerta formativa istituzionale;

- supportare e collaborare con le strutture competenti nelle attività finalizzate alla predisposizione delle proposte di conferimento incarichi di docenza;

- programmare e gestire i processi e le attività di promozione, di orientamento in ingresso e di recruiting relative all'offerta formativa nazionale dell'Università;

- definire e impostare gli strumenti di marketing e di comunicazione a visibilità nazionale, con il supporto della Funzione "Comunicazione", necessari a gestire il processo di orientamento e di promozione finalizzato al recruitment per l'offerta formativa istituzionale nazionale dell'Università;

- programmare, organizzare e gestire i servizi di tutorato in ingresso e nel percorso di carriera per gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico.

Per assicurare le suddette attività, la Funzione si avvarrà delle strutture articolate come indicato nel seguito:

In particolare si identificano le seguenti unità organizzative che afferiranno gerarchicamente:

- "Promozione, orientamento e tutorato", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Fe-

derica TERZAGHI, al cui interno si identificano le seguenti unità che afferiranno gerarchicamente:

- "Orientamento e tutorato Milano".
- "Orientamento e tutorato Brescia", che ha nella persona del dott. Davide BOLDORI il referente per la medesima sede.
- "Orientamento e tutorato Piacenza-Cremona".
- "Orientamento e tutorato Roma", che ha nella persona del dott. Matteo Luigi BELLA-TI il referente per la medesima sede.

• "Analisi dati e prospect management", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Carla CODELLA e al cui interno è prevista l'unità "Prospect Management", in cui confluiranno attività e risorse dell'unità "Promozione e recruiting" attualmente afferenti alla Funzione "Comunicazione"; tale unità gestirà per l'Ateneo l'analisi dei dati di posizionamento e gestirà, inoltre, il flusso comunicativo del CRM rivolto ai prospect nazionali, coordinandosi per quest'ultima attività con l'unità organizzati va "Promozione, orientamento e tutorato". Conseguentemente l'unità "Promozione e recruiting" della Funzione "Comunicazione" viene a cessare.

"Offerta formativa e accreditamento", la cui responsabilità è affidata al Sig. Walter GADDA, e al cui interno è prevista l'unità "Assicurazione Qualità e accreditamento", la cui responsabilità è affidata al dott. Stefano CEREAL. L'unità organizzativa "Offerta formativa e accreditamento" nello svolgimento delle attività cui è preposta si avvarrà anche delle risorse delle Segreterie di Presidenza che nelle sedi si occupano di queste tematiche.

Le Segreterie di Presidenza riporteranno pertanto funzionalmente alla Funzione "Offerta Formativa, Promozione, Orientamento e Tutorato", mantenendo inoltre i seguenti riporti:

- "Segreterie di Presidenza Milano", la cui responsabilità è affidata al Dott. Agostino PICICCO, riporterà gerarchicamente alla Direzione di Area "Organizzazione e sviluppo sistema della didattica".
- "Segreterie di Presidenza Brescia" riporterà gerarchicamente alla Direzione di Sede di Brescia.
- "Segreterie di Presidenza Piacenza-Cremona" riporterà gerarchicamente all'unità "Gestione carriera e servizi agli studenti Piacenza-Cremona".
- "Segreterie di Presidenza Roma" riporterà ge-

rarchicamente alla Direzione di Sede di Roma. La responsabilità della Funzione "Offerta Formativa, Promozione, Orientamento e Tutorato" è affidata al Direttore dott. Michele FALDI.

b) La Funzione "Gestione carriera e servizi agli studenti" eredita le attività svolte dall'attuale Direzione "Didattica, formazione post laurea e servizi agli studenti" - e dalle strutture a essa afferenti - segnatamente alla definizione della normativa e dei regolamenti che disciplinano il percorso di carriera degli studenti dei corsi di laurea, al presidio ed erogazione dei processi di gestione della carriera degli studenti, inclusi quelli per la gestione amministrativa dei corsi SeLdA (Servizio Linguistico d'Ateneo), alla programmazione e organizzazione dell'attività didattica, nonché al presidio degli applicativi propri dell'area didattica.

Quanto sopra, esteso anche alle altre sedi, porta a identificare tra i principali compiti della nuova Funzione, a livello di Ateneo, quelli di:

- predisporre, in concerto con la Funzione "Offerta Formativa, Promozione, Orientamento e Tutorato", la proposta della normativa contributi studenti da sottoporre agli Organi, garantendone il rispetto e l'attuazione;
- gestire, in concerto con la Funzione "Offerta Formativa, Promozione, Orientamento e Tutorato", il processo di definizione e formalizzazione dei bandi e le procedure concorsuali per l'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso, garantendone il corretto svolgimento attraverso le procedure di ammissione;
- gestire servizi, attività e processi per l'erogazione di borse e agevolazioni;
- gestire le attività legate ai processi amministrativi e ai servizi agli studenti (dall'ammissione, all'immatricolazione, alla gestione della carriera, al rilascio di certificati), indirizzando tutte le sedi dell'Università;
- coordinare i servizi di supporto agli studenti iscritti, per gli ambiti di competenza;
- programmare i calendari di lezioni ed esami; garantire la fruizione degli spazi per lo svolgimento delle lezioni e degli esami per tutta l'offerta dell'Ateneo e per le altre iniziative proprie dell'Ateneo;
- organizzare e promuovere iniziative per lo sviluppo della vita dello studente all'interno dei Campus;
- contribuire, in collaborazione con la Funzione "Sistemi Informativi", alla configurazione e parametrizzazione degli applicativi

a supporto della didattica, presidiando inoltre il miglioramento delle funzionalità nonché l'evoluzione degli stessi.

Per assicurare le suddette attività, la Funzione si avvarrà delle strutture articolate come indicato nel seguito:

Il modello prevede che le strutture della sede di Milano definiscano modalità e processi finalizzati al presidio delle attività e dei servizi, indirizzando funzionalmente, a tale scopo, le unità distribuite sul territorio. In particolare si identificano le seguenti unità organizzative che afferiranno gerarchicamente:

- "Applicativi e tecnologie per la didattica", la cui responsabilità è affidata al Sig. Maurizio ZAMBON, cui afferirà anche il personale presso la sede di Roma che svolge le medesime attività.

- "Normativa, bandi, concorsi e borse", la cui responsabilità è affidata al dott. Fabrizio SGARBI.

- "Programmazione e attuazione attività didattica Milano", la cui responsabilità è affidata al dott. Francesco SUSCA.

- "Corsi SeLdA Milano", la cui responsabilità è affidata alla dott.ssa Alessandra MAGNI. L'unità risponderà funzionalmente per la parte di ideazione e sviluppo di corsi esecutive a pagamento e in lingua rivolti all'esterno anche all'Area "Ricerca e Sviluppo".

- "Studenti disabili e con dislessia Milano", la cui responsabilità è affidata al dott. Fabrizio CAPPELLETTI, a cui afferiranno funzionalmente attività e risorse delle sedi di Brescia, Piacenza, Cremona e Roma.

- "Servizi social & living", la cui responsabilità è affidata alla Sig.ra Elena CAZZANIGA. Tale unità, istituita sulla sede di Milano nell'ambito dell'apposita iniziativa strategica, avrà il compito di identificare specifiche attività finalizzate all'organizzazione ed erogazione dei servizi di contesto rivolti alla vita dello studente all'interno dei Campus. L'unità si avvarrà a tale scopo della collaborazione del personale che opera presso le sedi.

"Coordinamento Poli studenti", la cui responsabilità è affidata al Sig. Fabio MARZANI, al cui interno si identificano le seguenti unità:

- "Polo Studenti Milano", la cui responsabilità è affidata al Sig. Ercole QUARTIERI.

- "Contributi studenti", la cui responsabilità è affidata al Sig. Filippo GIULIANI.

L'unità inoltre coordinerà funzionalmente i

Poli studenti delle sedi.

Presso le sedi di Brescia, Piacenza-Cremona e Roma saranno attivate omologhe strutture di "Gestione carriera e servizi agli studenti", che riporteranno gerarchicamente alla Direzione delle rispettive sedi e che saranno articolate nelle seguenti unità:

- "Polo Studenti", che riporterà anche funzionalmente a "Coordinamento Poli Studenti".

- "Programmazione e attuazione attività didattica", che riporterà anche funzionalmente a "Programmazione e attuazione attività didattica Milano".

Presso la sede di Brescia all'unità non afferiranno le risorse per la gestione delle aule e dei servizi ausiliari che rimarranno sotto il coordinamento dell'unità "Servizio logistico-economico".

- "Corsi SeLdA", che riporterà anche funzionalmente a "Corsi SeLdA Milano".

- "Studenti disabili e con dislessia", che riporterà anche funzionalmente a "Studenti disabili e con dislessia Milano".

- per la sola sede di Roma, l'unità "Bandi e concorsi", che riporterà anche funzionalmente a "Normativa, bandi, concorsi e borse".

La responsabilità di "Gestione carriera e servizi agli studenti Brescia" è affidata al dott. Paolo TROTTI.

La responsabilità di "Gestione carriera e servizi agli studenti Piacenza-Cremona" è affidata alla Sig.ra Costanza CASALINI.

La responsabilità di "Gestione carriera e servizi agli studenti Roma" è affidata alla dott.ssa Francesca MENCARELLI.

La responsabilità della Funzione "Gestione carriera e servizi agli studenti" è affidata al Direttore Rag. Gabriele MONTOLI.

La responsabilità della Direzione di Area "Area Organizzazione e sviluppo sistema della didattica" è affidata al Vice Direttore amministrativo dott. Alessandro TUZZI.

L'assetto organizzativo della Direzione di Area "Area Organizzazione e sviluppo sistema della didattica" ha decorrenza dal 29 febbraio 2016.

## Sono tornati alla Casa del Padre

### Gennaio 2016

Nicolò Gentiloni Silveri, già professore ordinario di Medicina Interna.

Nato a Tolentino (MC) il 22 gennaio 1943,

ha prestato la sua attività presso la nostra Facoltà di Medicina e chirurgia sin dal 1970 all'interno dell'Istituto di Medicina Interna e Geriatria.

Nominato Dirigente medico di II livello presso la Divisione di Medicina Generale e successivamente sia presso il Servizio di Accettazione e Pronto Soccorso, sia presso la Divisione di Medicina D'Urgenza, gli fu attribuita la responsabilità di Direttore del

Dipartimento di Emergenza e accettazione dal 1° novembre 2008. In quiescenza dal 1° aprile 2012.

### Giugno 2016

Pasquale Soldani, addetto aule presso il servizio delle Scuole di Specializzazione.

Giancarlo Vanini, professore ordinario di Igiene, già Direttore di Istituto, in quiescenza dal 1° novembre 2002.

### Professori di prima fascia

Hanno assunto la qualifica di professore di prima fascia:

- dal 1° gennaio 2016 i docenti: Alessandro Olivi, presso l'Istituto di Neurochirurgia e Ruggero De Maria Marchiano presso l'Istituto di Patologia Generale;
- dal 1° febbraio 2016 il prof. Andrea Bagicalupo presso l'Istituto di Ematologia;
- dal 1° marzo 2016 i docenti: Giulio Maccauro presso l'Istituto di Clinica Ortopedica e Felice Giuliantè presso l'Istituto di Patologia Speciale Chirurgica;
- dal 1° aprile 2016 il prof. Andrea Urbani presso l'Istituto di Biochimica e Biochimica Clinica.

### Professori di seconda fascia

Hanno assunto la qualifica di professore di seconda fascia:

- dal 1° gennaio 2016 i docenti: Marco Racioppi presso l'Istituto di Clinica Chirurgica Generale e Francesco Franceschi presso l'Istitu-

to di Medicina Interna e Geriatria;

- dal 1° febbraio 2016 i docenti: Gaetano Antonio Lanza presso l'Istituto di Cardiologia e Maria Gabriella Ferrandina presso l'Istituto di Clinica Ostetrica e Ginecologica;
- dal 1° aprile 2016 il prof. Giovanni Adolorato presso l'Istituto di Medicina Interna e Geriatria.

### Ricercatori universitari

Dal 1° gennaio 2016 è stato nominato ricercatore universitario a tempo determinato il dott. Stefano Alivernini presso l'Istituto di Reumatologia e Scienze Affini.

### Cessazioni

Hanno concluso l'attività presso la sede di Roma dell'Università Cattolica per quiescenza:

- dal 1° febbraio 2016 la professoressa Diana Troiani e il ricercatore Aurora Natalia Rossodivita;
- dal 1° maggio 2016 il dott. Luigi Tazza.

### Svelato il nuovo Crocifisso nella cappella S. Giuseppe Moscati

Lo scorso 9 febbraio, presso la cappella "San Giuseppe Moscati" al III piano del Policlinico "A. Gemelli", si è svolta la cerimonia dello scoprimento del Crocifisso in ceramica ideato e realizzato dal maestro Enrico Bravo, noto e apprezzato artista veneto. L'opera è stata installata sull'altare della Cappella Moscati e avrà, oltre a quello proprio, anche un significato particolare: il maestro Bravo ha ideato il Crocifisso durante un ricovero e ha

voluto dedicarlo alla memoria del fratello, don Giacomo Bravo, e di don Antonio Doppio, morti tragicamente nel 2003 mentre raggiungevano la missione vicentina in Sudan.

"Il Crocifisso - ha sottolineato il Direttore della Fondazione Policlinico "A. Gemelli", ing. Enrico Zampedri - sarà con noi a ricordarci sempre il valore della sofferenza, della missione e della nostra partecipazione alla comunità umana, specialmente la più fragile e bisognosa, nel grande 'ospedale da campo' di cui siamo tutti parte".

## “Sorpresi dalla Misericordia”

Dal 4 al 6 marzo, si sono svolti ad Assisi gli esercizi spirituali per gli studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, organizzati dal Centro Pastorale della sede romana e curati da S. E. mons. Claudio Giuliodori. Un momento di riflessione, confronto e crescita ripensando la carità e la compassione cristiana, l'umiltà e il perdono.

## Celebrazione della Giornata Nazionale per l'Università Cattolica

Il 9 aprile, studenti e dipendenti delle sedi dell'Università Cattolica, si sono dati appuntamento nella Basilica di San Pietro con partecipazione alla Santa Messa, animata dal coro della sede di Roma e dal coro polifonico di Milano, presieduta da S.E. mons. Claudio Giuliodori, in occasione della 92ª Giornata dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. «Saluto i pellegrini dell'Università Cattolica». Le parole di Papa Francesco nei saluti finali dell'udienza giubilare sono accolte da un caloroso applauso dei duemila partecipanti al pellegrinaggio giubilare promosso dall'ateneo dei cattolici. Per ottocento di loro il cammino è iniziato la sera precedente. Visi stanchi, ma contenti di esserci per questo percorso che ha vissuto anche il passaggio attraverso la Porta Santa nella Basilica di San Pietro e la Messa celebrata all'Altare della Cattedra sempre nella Basilica Vaticana. A presiedere la celebrazione eucaristica l'Assistente ecclesiastico generale, il vescovo Claudio Giuliodori, che poco prima al termine dell'udienza giubilare aveva salutato il Papa, insieme al Rettore dell'Ateneo Franco Anelli e ai Presidi delle Facoltà della Cattolica.

«Come comunità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – ha detto nella sua omelia il vescovo Giuliodori – ci sentiamo dei pellegrini sulle strade dell'educazione e della cultura, bisognosi di essere continuamente purificati e rinnovati dall'abbraccio rigenerante della misericordia divina». Insomma un Giubileo da vivere e calare nella realtà accademica in cui non solo i 1.500 pellegrini presenti in Basilica, operano quotidianamente, come studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.



Ecco allora che tra i doni che questo pellegrinaggio «ci lascia, vi è anche quello di rinnovare la nostra missione. Parlo della missione dell'Università Cattolica».

«Questo Anno della misericordia – ha aggiunto mons. Giuliodori – possa e debba incidere positivamente anche sul rafforzamento della specifica missione dell'Ateneo dei cattolici italiana. In primo luogo perché il servizio educativo offerto dalla Cattolica è una delle forme più qualificate attraverso cui si manifesta il volto misericordioso del Padre, che proprio perché è Padre è anche educatore». Per questo motivo, ha sottolineato ancora il vescovo Giuliodori, «il nostro ateneo è, e deve esserlo sempre di

*Un momento della celebrazione eucaristica presieduta dall'Assistente ecclesiastico generale mons. Claudio Giuliodori nella Basilica di S. Pietro, in occasione della 92ª Giornata dell'Università Cattolica.*



# dal Centro Pastorale

*L'Auditorium durante il concerto "Primavera tra Roma e Bruxelles".*

più, un luogo dove non mancano segni concreti di misericordia», a partire dalla realtà del Policlinico "A. Gemelli".

## Angelus in piazza S. Pietro

Domenica 10 aprile, una delegazione di studenti e professori dell'Università Cattolica, accompagnati dagli Assistenti pastorali don Paolo Bonini e don Angelo Auletta e dal dott. Fabrizio Vicentini, Direttore della sede romana, si sono recati in piazza S. Pietro per l'Angelus.

Il Santo Padre ha salutato espressamente i rappresentanti dell'Università Cattolica, con l'auspicio di un rinnovato impegno della missione formativa dell'Università Cattolica, soprattutto in vista delle esigenze che l'attuale società impone.

## Concerto Amicale "Primavera tra Roma e Bruxelles"

Nel mese di aprile, si sono esibiti nell'auditorium della sede romana dell'Università Cattolica i giovani del coro polifonico dell'Università Cattolica di Louvain (Bruxelles) e i giovani del coro della nostra Università in un entusiasmante concerto musicale.

## Quaresima

La Quaresima 2016 ha avuto, dal punto di vista pastorale, tre appuntamenti significativi organizzati dal Centro Pastorale: la trasmissione in diretta della messa mattutina, con l'emittente televisiva della Conferenza Episcopale Italiana TV2000, dalla Cappella "San Giuseppe Moscati"; la partecipazione alla celebrazione della messa domenicale su Radio Vaticana di rappresentanze del personale accademico, medico, infermieristico, tecnico e ausiliario durante il mese di marzo; la Via Crucis per il personale, gli ammalati e gli studenti, in collaborazione con la Cappellania, svolta nella hall del Policlinico. I tre eventi sono stati organizzati e, coordinati da don Angelo Auletta, Assistente pastorale del personale. La trasmissione in diretta della messa mattutina, con l'emittente televisiva TV2000, dalla Cappella "San Giuseppe Moscati" ha visto alternarsi ogni mattina alle ore 8.30, a partire dal mercoledì delle Ceneri fino al mercoledì santo, la partecipazione di tutte le componenti sia delle Facoltà che della Fondazione (dirigenti, professori, medici, infermieri, tecnici, ausiliari) alla messa dedicata a tutti gli ammalati, anziani e persone sole che si collegano







da casa. Ha accompagnato le celebrazioni un filo tematico: “Convertiamoci per servire come persone i fratelli”.

Le celebrazioni, sono state presiedute dai nostri Assistenti e dai nostri cappellani, introdotte e concluse da S.E. mons. Claudio Giuliodori, Assistente ecclesiastico generale dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. Il servizio si è avvalso di numerosi collaboratori, in particolare di suor Fiorella Schermidori e della Corale Polifonica della sede di Roma, diretta da don Angelo Auletta sotto l’aspetto liturgico musicale.

La partecipazione alla celebrazione della messa domenicale in Radio Vaticana di rappresentanze del personale accademico, medico, infermieristico, tecnico e ausiliario durante il mese di marzo è proseguito, come ormai da molti anni, prima con la presidenza eucaristica di Don Decio Cipoltoni, già Assistente pastorale del personale, e attualmente di don Angelo Auletta.

Ogni domenica, una ventina di persone hanno partecipato nella sede storica di Radio Vaticana, alla celebrazione in diretta, in collegamento con Rai Radio 1, con la segnalazione di tale partecipazione, che rende significativa la loro presenza a quanti – e sono molti – si collegano con i programmi dell’emittente radio della Santa Sede. Martedì 15 marzo, in una suggestiva cornice ispirata all’Orto degli Ulivi allestita nella Chiesa Centrale dai ragazzi del coro dell’Università Cattolica, si è tenuta una veglia di preghiera presieduta da Fra Lo-

renzo Cabrini di Bergamo. Un momento di preghiera e raccoglimento in preparazione della Santa Pasqua che ha visto la partecipazione di numerosi studenti universitari. Infine, la Via Crucis per il personale, gli ammalati e gli studenti, presieduta da padre Giovanni Rossi, cappellano. Essa si è svolta, con notevole partecipazione diretta e in collegamento tramite il sistema televisivo interno del Policlinico, il 18 di marzo, alle ore 15.00, nella hall del Policlinico, con un sistema di presentazione delle stazioni della Via Crucis portate davanti all’assemblea da rappresentanti del personale, del volontariato e della cappellania. È interessante segnalare che le immagini delle 14 stazioni della Via Crucis riproducevano i quadri in maiolica collocati nella chiesa del S. Cuore della nostra Sede.

Dopo la presentazione, i quadri venivano esposti su cavalletti per un suggestivo sguardo complessivo finale. I testi, scritti da don Angelo Auletta e aventi come tema “La Misericordia via della croce di Cristo e dei cristiani”, sono stati letti da 28 rappresentanti del personale, del volontariato e della cappellania. Questi vari momenti intendono essere attuazione del programma pastorale dedicato al personale, avvenute in questo anno pastorale 2015-2016 il seguente tema: «Facciamo l’uomo a nostra immagine ... Ciò che avete fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me. Persona e Misericordia – La Persona e le Persone al centro».

## dal Centro Pastorale

# dal Centro Pastorale

*Un gruppo di studenti presso il santuario della Mentorella insieme agli assistenti pastorali don Paolo Bonini e don Massimo Cassola.*



## Veglia di Pentecoste

Il 14 maggio, in collaborazione con don Fabio Rosini, responsabile dell'ufficio della Pastorale Vocazionale del Vicariato di Roma, il Centro Pastorale ha organizzato nella Chiesa Centrale un momento di preghiera rivolto agli a tutti studenti universitari della città di Roma.

La Veglia intitolata "Veri Testimoni di Gesù" è stata animata dal Coro Giovani del Centro Pastorale – UCSC Roma e presieduta da S. E. mons. Claudio Giuliodori.

## "Le sere dell'ascolto e della Parola"

Coordinati dagli assistenti pastorali don Paolo Bonini e don Massimo Cassola, per tutto il II semestre e con cadenza settimanale, si sono svolti una serie di incontri nel Centro Pastorale di lettura e commento della Bibbia. Vi hanno partecipato numerosi studenti provando a concretizzare ed attualizzare la Parola di Dio nel cammino di fede di tutti i giorni.

## "Il Santo Rosario del Sacro Cuore"

Ogni venerdì del mese di giugno presso la statua del S. Cuore all'interno del campus della sede di Roma dell'Università Cattolica, si è celebrato il Santo Rosario, preceduto da una meditazione curata da don Massimo Cassola.

## Pellegrinaggio al Santuario della Mentorella

Domenica 5 giugno, accompagnati dagli Assistenti pastorali don Massimo Cassola, don Paolo Bonini e don Luca Beccacece, un gruppo di studenti si è recato al Santuario della Mentorella nei pressi di Capranica Prenestina (Roma), raggiunto a piedi dopo un'escursione di due ore e mezza nei boschi, ripercorrendo il sentiero di Papa Giovanni Paolo II. Giunti in cima, si è svolta la catechesi tenuta da don Massimo Cassola seguita da un momento di raccoglimento personale, e la visita alla grotta di S. Benedetto da Norcia.

## Ciclo di incontri proposti dalla Direzione del Collegio San Luca - A. Barelli

Rinascere a Napoli nel rione Sanità "Scennimm in da' sta' piazz' e cantamm sta' città" L'incontro del Collegio San Luca-A. Barelli, tenutosi in Sala Italia il 3 marzo scorso, ha ripreso il filo conduttore del percorso formativo intrapreso: la rinascita. Ci riferiamo in questo caso alla rinascita di un'importantissima realtà sociale, di un intero quartiere: il rione Sanità di Napoli, cuore storico e pulsante di quella bellissima città, segnato dalla camorra e da una "grave malattia" che è la povertà. Un video musicale intitolato "Luce. Racconto di un quartiere" descrive il rione e i mali che lo affliggono, attualmente combattuti attraverso il costante e duro lavoro di

don Antonio Loffredo, ospite dell'incontro, e dei ragazzi del quartiere: i "suoi" ragazzi.

Don Antonio, parroco di questo rione, fu ordinato sacerdote nel 1984 e nel 2001 gli fu affidata la "sfida" della Sanità. A partire da allora, ha investito tutte le sue energie al fine di riscoprire le innumerevoli risorse del quartiere, mascherate da problematiche quali il degrado, la criminalità, la povertà, la disoccupazione e l'abbandono scolastico. Il rione Sanità si trova nei pressi di Capodimonte e la costruzione di un ponte, il ponte Sanità, ne ha causato l'isolamento e la ghettizzazione, motivo per cui si parla di una "periferia al centro di Napoli".

Il primo passo è stato scommettere su quello che è definito come "Il bene più prezioso del quartiere", quello umano; don Antonio, in particolare, ha preso molto a cuore i giovani della Sanità, ai quali ha donato una straordinaria possibilità di riscatto, con l'aiuto di professionisti e fondazioni come la "Comunità San Gennaro". Con la convinzione che la bellezza possa salvare il mondo, don Antonio ha infatti voluto restituire ai napoletani del rione Sanità "gli occhi per scoprire il bello", avviando un percorso di recupero del patrimonio culturale e artistico del quartiere, che procurasse al contempo opportunità lavorative. Tantissimi luoghi antichi sono così tornati alla luce, comprese le catacombe, che nelle viscere del Rione Sanità, pochi metri sotto il livello della strada, esemplificano al meglio il progetto di rinnovamento e restauro del quartiere, trasformando queste "città sotterranee", abbandonate fino al 2006, in una delle principali attrazioni di Napoli. È la migliore dimostrazione del fatto che tutto - poco importa che si tratti di tombe e ossa, o magari di un intero quartiere - può davvero rinascere: il sogno e la sfida di 'don Anto', quello di ravvivare l'amore dei napoletani nei confronti del quartiere che ha dato i natali a Totò, e che ha ispirato Eduardo De Filippo, potrà davvero avverarsi.

## "Conversazioni al San Damiano"

È proseguito il 4 aprile scorso "Conversazioni al San Damiano", incontri nati con l'intento di arricchire in maniera trasversale la formazione dei propri ragazzi.

In questa occasione, gli studenti hanno avu-



to l'onore di conoscere il colonnello dei Carabinieri Sergio De Caprio, alias Capitano Ultimo, noto ai più per essere l'ufficiale che mise materialmente le manette il 15 gennaio 1993 a Salvatore Riina, e che attualmente ricopre l'incarico di vicecomandante del CCTA (Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente).

Nella sala comune del Collegio, il colonnello ha fornito una entusiasmante testimonianza in merito alla propria vita e alle proprie idee. L'evento si è svolto nel pieno spirito de "Conversazioni al San Damiano", con il Capitano Ultimo che ha risposto alle molte domande dei ragazzi in maniera informale, sincera ed appassionata. In un ambiente gre-

*La Sala Italia lo scorso 3 marzo, durante l'incontro "Rinascere a Napoli nel Rione Sanità", il primo dei tre incontri promossi dal Collegio San Luca Barelli.*



mito, molti sono stati gli argomenti dibattuti: la lotta alla mafia, i pregiudizi e le offese, il processo ingiustamente subito, personaggi eroici come Dalla Chiesa e Falcone e i momenti bui susseguiti ai loro assassinii. Il colonnello, riprendendo le figure di Gesù Cristo e San Francesco di Assisi, con grande semplicità ha esortato i giovani del San Damiano a proseguire nella lotta, ad agire per cambiare un mondo che ancora acconsente alla sofferenza del prossimo. Ampio spazio è stato anche rivolto alla “Casa Famiglia Capitano Ultimo”, realizzata grazie all'aiuto e all'appoggio dell'attore Raoul Bova (suo interprete nella miniserie Ultimo) e della Nazionale Cantanti. La struttura, sita in Roma e gestita dal colonnello grazie al prezioso aiuto di Padre Rovo, ha come obiettivo il recupero e il reinserimento di minori disagiati o figli di famiglie segnate dal crimine. In conclusione, il colonnello ha ringraziato il San Damiano ed ha esaltato il ruolo della Comunità: occorre ribellarsi alla competizione per arrivare primi, lottare contro il privilegio e restare sempre uniti per costruire qualcosa.

## **Si può rinascere di nuovo? Il male, il maligno, la misericordia. Dialogo con Padre Francesco Bamonte**

Si è tenuto lo scorso 21 aprile l'ultimo incontro di quest'anno accademico organizzato dal Collegio San Luca-A. Barelli. Fido

*Incontro con Padre Francesco Bamonte, ospite del terzo appuntamento del ciclo di incontri promossi dal Collegio.*



conduttore sempre il tema della rinascita, questa volta analizzato da un punto di visto più insolito: rinascita dal maligno, dal diavolo dunque, attraverso il percorso tortuoso e provvidenziale della misericordia. Relatore è stato padre Francesco Bamonte, esorcista nella diocesi di Roma e Presidente dell'associazione degli esorcisti italiani. Mette subito in chiaro che, lungi dall'essere la cosiddetta “industria della magia che vende illusioni” e propina la cultura dell'occultismo, l'esorcismo è riconosciuto dalla Chiesa Cattolica come il male da cui Gesù Cristo, primo vero esorcista della storia, ci ha liberati e continua a liberarci, insegnandoci tramite la Parola di Dio cosa siano l'amore, la felicità, la morte.

Dio, come spiega padre Francesco, ha parlato anche dell'esistenza degli angeli; alcuni di questi trasformati in malvagi per l'estremo rifiuto di Dio. Da qui nasce l'azione del diavolo, il cancro dell'anima, responsabile della cosiddetta “possessione diabolica”. Vi sono diversi modi con i quali essa si manifesta, segni evidenti che il maligno è l'acerrimo nemico di Dio e di tutto ciò che è intorno a Lui. Il male entra nel corpo esercitando un dominio dispotico, imponendo movimenti convulsi, levitazione in rari casi, fa parlare e capire lingue prima sconosciute. Se questi ultimi possono talune volte essere considerati degli “indizi” dunque non sufficienti a confermare una possessione diabolica, il segno più evidente è la violenta avversione al Sacro.

Una volta verificata la presenza di una possessione, tre sono gli step che conducono alla liberazione: l'ascolto, tramite cui il sacerdote conferma i segni e fenomeni riconducibili al Demonio. Segue un confronto, nel quale si analizza perlopiù il rapporto della persona con Dio e infine il momento della preghiera.

Quest'ultimo – ha concluso padre Francesco – ha messo in luce la natura intima dell'esorcismo: esso nient'altro è che un'opera di soccorso, una forma di carità verso una inusuale forma di sofferenza interiore. Dunque la prova lampante che anche dal male più infimo si può rinascere; rinascere dal male, presuppone che il male esiste, e se esiste il male esiste inevitabilmente anche il bene e la meraviglia che Dio ci offre ogni giorno”.

## Chirurgia della cornea

15 gennaio: I workshop di chirurgia lamellare descemetico – endoteliale



Lo scorso 15 gennaio, presso il Centro Congressi dell'Università Cattolica, si è svolto un importante appuntamento legato alla chirurgia della cornea: il primo workshop di chirurgia lamellare descemetico – endoteliale (dmek), che ha fatto il punto su tutti gli aspetti di questa tecnica vera e propria rivoluzione nella chirurgia corneale lamellare posteriore. L'evento è stato realizzato sotto l'egida della S.I.T.R.A.C. (Società Italiana Trapianto di Cornea). Il workshop ha focalizzato l'attenzione sulle tecniche di trapianto di cornea cosiddetto "lamellare" dove oggi non viene più sostituita tutta la cornea, ma soltanto la lamella patologica. Considerando che lo spessore della cornea è di 0,5 mm, è intuitivo che si tratta di una tecnica estremamente sofisticata che si avvale della manualità chirurgica dell'operatore. Il workshop ha visto la partecipazione dei più illustri esperti italiani di cornea, ospitando il prof. Gerrit Melles, ideatore di questa tecnica chirurgica (DMEK). Con il prof. Melles sono stati discussi i principi, le metodologie chirurgiche e tutti gli aspetti di una metodica che in Italia ha preso un lento avvio, in relazione a fattori legati, in parte, alla difficoltà tecnica nella preparazione dei lembi, oggi preparati dalla Banca degli Occhi, ed in parte alla curva di apprendimento, che presenta dei passaggi complessi e non privi di complicanze.

## IOTA Day

23 gennaio: Corso di ecografia delle masse ovariche

Accreditamento IOTA della Scuola di ecografia Class Ultrasound.

Oltre quattrocento specialisti in ginecologia, provenienti da ogni parte d'Italia, si sono riuniti, lo scorso 23 gennaio, nell'Auditorium dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in occasione dello "Iota Day". L'evento, organizzato dalla prof.ssa Antonia Testa, è stato interamente dedicato al ruolo dell'ecografia ginecologica nell'inquadramento diagnostico delle masse ovariche, argomento che, dagli anni novanta ad oggi, ha visto un interesse sempre crescente. Tale interesse deriva dalle caratteristiche intrinseche dell'ecografia stessa che è uno strumento diagnostico non solo pratico, economico e di pronto utilizzo, ma anche particolarmente accurato nell'inquadramento preoperatorio delle neoplasie annessiali. Avere un corretto inquadramento diagnostico preoperatorio vuol dire garantire alla paziente il giusto iter terapeutico, evitando inutili chirurgie demolitive nei casi di formazioni benigne e consentendo alle pazienti affette da lesioni maligne di poter essere trattate in centri specializzati di ginecologia oncologica. Ecco il motivo dell'interesse crescente verso gli studi IOTA: la possibilità di conoscere, prima dell'intervento chirurgico, la natura benigna o maligna di una formazione ovarica e di ipotizzare una diagnosi specifica.



*Il prof. Giovanni Scambia e la dott.ssa Antonia Testa in Auditorium durante l'intervento nell'ambito dello IOTA Day.*



Un momento del congresso AICCR.

## XIX Congresso AICCR

10-12 marzo Congresso dell'Associazione Italiana di Chirurgia della Cataratta e Refrattiva

Il congresso incentrato principalmente su tutti i problemi legati alla cataratta e refrattiva e sulla chirurgia dei difetti di vista, ha avuto la partecipazione dei massimi esponenti dell'oftalmologia. Oltre mille- duecento tra oftalmologi e specialisti, più di 130 relatori e 72 ore tra ricerca, formazione e innovazione. Queste alcune delle componenti principali del XIX Congresso dell'Aiccer, durante il quale sono state presentate le ultime innovazioni presenti sul mercato, sia le eccellenze italiane che quelle internazionali, grazie alle quali l'oculistica può

oggi contare su standard di qualità elevatissimi. La chirurgia della cataratta ha a disposizione lenti intraoculari di nuova generazione che sostituendo il cristallino naturale divenuto opaco per cataratta, consentono di vedere lontano e vicino realizzando il principale desiderio delle persone operate per cataratta, cioè l'indipendenza dagli occhiali. Anche la chirurgia refrattiva è sempre più sicura e in grado di garantire la soddisfazione delle aspettative di chi si sottopone all'intervento. Sono state discusse e illustrate le più moderne tecniche per la soluzione mini-invasiva dei difetti refrattivi come la nuovissima tecnica SMILE e le tecniche di correzione laser per la presbiopia. Le strumentazioni sia laser che di altro tipo sono state utilizzate durante i tre giorni del congresso, rappresentano lo sguardo al futuro necessario a molti ospedali per mantenere gli standard alti su cui si è attestata la medicina italiana. Una sessione è stata interamente dedicata ai giovani chirurghi, loro stessi protagonisti delle proprie iniziali esperienze guidati dai chirurghi più esperti per aiutarli a "crescere" nella loro professione. A questi giovani sono state messe a disposizione sale per incontri e dibattiti per discutere in modo proattivo sulle tematiche affrontate. Il primo giorno di lavori è iniziato con un simposio sul Cheratocono e sul "Cross-Linking corneale"; ma l'espressione più importante del Congresso è stata la chirurgia in diretta, con due sessioni: 28 interventi di cataratta e refrattiva con 4 laser a femtosecondi (unica occasione per vedere lavorare i 4 laser contemporaneamente) con i migliori chirurghi italiani e la presentazione di tutti gli aggiornamenti di queste macchine e le novità chirurgiche.

## GET-UP

20-23 Aprile "Gynecology Expert Training for Upcoming Professionals"

Dall'esigenza di fornire ai giovani ginecologi all'inizio della loro carriera chirurgica delle opportunità per accrescere le conoscenze cliniche e tecniche necessarie ad eseguire procedure chirurgiche mini-invasive, è nato un nuovo concetto di training. GET UP (Gynecology Expert Training for Upcoming Professionals) è stato un evento ideato e realizzato da Olympus per i giovani gineco-





*Interventi dei partecipanti in Sala Italia nell'ambito del convegno GET-UP.*

logi all'ultimo anno della specializzazione o specializzati da un anno al massimo. Presentato da un'illustre faculty europea, l'evento, della durata di quattro giorni, include letture sullo stato dell'arte, discussioni interattive su casi clinici, e sessioni hands-on. Questa prima edizione dell'evento è stata ospitata dalla nostra Università, sotto l'egida del prof. Giovanni Scambia e del prof. Hand Broelman, Direttori scientifici del corso.

I quattro giorni di corso hanno avuto come obiettivo quello di educare e formare giovani ginecologi affinché possano accrescere il loro livello di conoscenze teoriche e pratiche nel campo dell'isteroscopia e della chirurgia laparoscopica ginecologica. Ogni partecipante ha preso parte a sessioni teoriche, nelle quali verranno tenute delle letture sui

principali ambiti dell'endoscopia chirurgica, includendo gli ultimi sviluppi in campo scientifico e tecnologico, sessioni interattive che offriranno l'opportunità di partecipare attivamente in discussioni con un panel di esperti su difficili casi clinici, sessioni video e sessioni pratiche di hands-on, guidate da tutor dedicati, durante le quali è stata offerta la possibilità di simulare le procedure chirurgiche, accrescere la coordinazione visiva e motoria, effettuare suture e resezioni.

## **EndoLive 2016**

*11-13 maggio : EndoLive Roma 2016*

Un workshop internazionale per presentare dal vivo i nuovi avanzamenti tecnologici in endoscopia, sempre meno fastidiosi per il pa-



*Dimostrazioni dal vivo delle più recenti tecniche nel campo dell'isteroscopia e della chirurgia laparoscopica ginecologica nell'ambito di GET-UP.*

ziente. Non più il bisturi nella lotta all'obesità: è arrivato il trattamento mininvasivo in endoscopia, che potrebbe rappresentare sia una interessante alternativa che una tecnica complementare da abbinare alla classica chirurgia bariatrica, con molti benefici per il paziente. E' una tra le più importanti novità che sono state in scena fino al 13 maggio in occasione di "EndoLive Roma 2016" presso l'Auditorium dell'Università Cattolica. Il workshop è stato organizzato e coordinato dal prof. Guido Costamagna, Direttore dell'Unità Operativa di Endoscopia Digestiva chirurgica del Policlinico "A. Gemelli". Come in passato, "EndoLive Roma 2016" è stato caratterizzato da dimostrazioni dal vivo delle più recenti tecniche di endoscopia digestiva diagnostica e terapeutica, cui si alternano letture tenute dai maggiori esperti mondiali.

"Occhi puntati quest'anno, non solo al cancro del colon, ma anche sull'endoscopia contro l'obesità", ha spiegato il prof. Costamagna. Il format di EndoLive non è cambiato, ma ogni anno cresce con novità e nuove iniziative. Quest'anno il programma si è arricchito di una prestigiosa collaborazione con l'Organizzazione Mondiale di Endoscopia (il "World Endoscopy Organization") e la Società Europea di Endoscopia Digestiva (ESGE - European Society of Gastrointestinal Endoscopy): EndoLive è uno degli eventi mondiali selezionato per ospitare un progetto formativo itinerante nel mondo sulla colonscopia, durante il quale sono state affrontate le problematiche più rilevanti della colonscopia e della prevenzione del cancro del colon che resta il terzo tumore più frequentemente diagnosticato (dopo quello al polmone e quello alla prostata). In questo ambito, oltre, a dimostrazioni dal vivo delle più recenti tecniche endoscopiche per il trattamento di neoplasie del colon, sono state presentate le varie strategie e le tecniche più recenti per prevenire o diagnosticare precocemente i tumori del colon. L'esperienza italiana verrà confrontata con quella asiatica ed europea, grazie alla partecipazione all'evento di "opinion leader" internazionali, al fine di ottimizzare strategie per il coinvolgimento del maggior numero possibile di persone per le quali è indicata la prevenzione e di migliorare la qualità delle prestazioni offerte. Un'altra delle novità più rilevanti dell'edizione 2016 è stato un simposio interamente dicato a una delle proble-

matiche emergenti negli ultimi anni: l'obesità, considerata una patologia endemica che rappresenta uno dei principali problemi di salute pubblica a livello mondiale, sia perché la sua prevalenza è in costante e preoccupante aumento non solo nei paesi occidentali ma anche in quelli a basso-medio reddito, sia perché è un importante fattore di rischio per varie malattie croniche, quali diabete mellito di tipo 2, malattie cardiovascolari e tumori.

## LETTURE

### Il nuovo volto di Medicina e Morale



La rivista internazionale di Bioetica promossa dall'Università Cattolica modifica la struttura editoriale e lancia un'avanzata piattaforma online, che consentirà maggiori possibilità per l'accREDITAMENTO e l'INDICIZZAZIONE sui database internazionali. Nata nel 1951 e inizialmente diretta da Padre Agostino Gemelli, la rivista viene portata nella Facoltà di Medicina nel 1974 grazie all'opera dei due attuali direttori emeriti, il Cardinale Elio Sgreccia e il Professor Angelo Fiori, ed è ora diretta dal Professor Antonio G. Spagnolo, Direttore dell'Istituto di Bioetica e Medical Humanities dell'Università Cattolica del Sacro Cuore nella sede di Roma. Un decreto rettorale ne ha definito scopi, organi e amministrazione. "Medicina e Morale - si legge nell'articolo 1 del Regolamento del periodico - è una rivista promossa dall'Università Cattolica del Sacro



Cuore attraverso il Centro di Ateneo di Bioetica (CdB) e la Facoltà di Medicina e chirurgia, per il tramite dell'Istituto di Bioetica e con il concorso delle altre Facoltà che hanno attinenza con le seguenti aree di declinazione della bioetica: etica medica, filosofia morale e scienze giuridiche”.

Tra le numerose novità, riorganizzazione del sistema di valutazione dei contributi proposti per la pubblicazione attraverso una rigorosa peer review dei contributi ricevuti, nell'ambito delle tre principali aree (medico-scientifica, filosofica e giuridica), allargando il pool dei referee, dei quali per trasparenza verranno pubblicati i nomi alla fine di ogni annata. Inoltre, la rivista sarà raggiungibile su una nuova piattaforma online sulla quale tutti potranno liberamente accedere e prendere visione del titolo, abstract e parole chiave degli articoli pubblicati. Gli articoli integrali saranno disponibili a pagamento, per singolo articolo o per abbonamento. La direzione è ora composta dai professori Luciano Eusebi, Antonio Gasbarrini, Michele Lenoci, Laura Palazzani, Vincenzo Pascali, Adriano Pessina e affiancata da un comitato scientifico internazionale composto da 20 studiosi particolarmente qualificati nelle discipline inerenti alla bioetica.

## Una vita nuova secondo lo Spirito

Attingendo al tesoro inesauribile del Concilio Vaticano II, l'Autore offre un'intelligente

lettura dei grandi temi della fede cristiana, guidata dalle pagine della Bibbia e illuminata dai principali testi conciliari. Una riflessione sapiente, che invita a trovare la chiave interpretativa dell'esistenza e dell'intera vita ecclesiale e civile.

Molti sono i temi affrontati nelle meditazioni, dalla chiamata universale alla santità alla vocazione missionaria di tutti i battezzati, alla centralità della Parola di Dio. Nel suo insieme il volume rappresenta un utile strumento per vivere l'esperienza degli esercizi spirituali, rivolti sia ai presbiteri che ai fedeli laici. CARLO GHIDELLI (1934), noto biblista, è Arcivescovo emerito di Lanciano-Ortona. Ordinato presbitero a Crema nel 1958, è stato sottosegretario della Conferenza Episcopale Italiana (1983-1986) e Assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (1986-2000). Ha collaborato alla traduzione interconfessionale della Bibbia in lingua corrente e alla recente revisione della Bibbia promossa dalla CEI.

È stato a lungo componente dell'équipe nazionale dell'Apostolato Biblico della Cei ed è tuttora membro del Centro Studi dell'Unione Apostolica del Clero.

## In cucina con Suor Stella

Suor Stella Okadar ospite lo scorso 19 maggio presso la hall del Policlinico "A. Gemelli", per la presentazione del suo libro "In cucina con Suor Stella". La prefazione, a cura della conduttrice Adriana Volpe presente al-



*Una vita nuova secondo lo Spirito, di S.E. Mons. Carlo Ghidelli (Centro Ambrosiano 2016, pp. 144, euro 9,90).*

*Presentazione del libro di Suor Stella nella hall del Policlinico "A. Gemelli". A sinistra la conduttrice Adriana Volpe e a destra il giornalista Osvaldo Bevilacqua.*



l'incontro. L'appuntamento è stato introdotto dal noto giornalista e conduttore Rai Osvaldo Bevilacqua. Un libro è dedicato a tutti coloro che amano la cucina genuina, semplice e di tradizione. La cucina dei monasteri: piatti semplici, gustosi e sfiziosi, preparati con ingredienti di stagione. Con Suor Stella entriamo nella cucina dei conventi, il regno dove si incontrano tradizione, semplicità e gusto.

## Videoconferenze mensili tra le sedi UCSC

A seguito del processo di riorganizzazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Roma, sono state organizzate videoconferenze a scadenza mensile con le altre sedi UCSC appartenenti alla medesima Area, al fine di favorire lo scambio di informazioni, uniformarsi alle nuove procedure, elaborare una mappatura degli uffici e delle attività svolte. Al termine di ogni incontro viene stilato un report che non ha valore né di verbale né di decisioni prese ma raccoglie i contenuti principali e le questioni emerse nel corso della riunione.

## Villetta della Misericordia nel campus del Sacro Cuore

Nasce un Centro di accoglienza per le persone senza fissa dimora realizzato per iniziativa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, della Fondazione Policlinico "A. Gemelli", dell'Istituto Giuseppe Toniolo e del-

la Comunità di Sant'Egidio. La struttura, inaugurata lo scorso 16 giugno, potrà accogliere fino a 20 ospiti, uomini e donne italiani o stranieri senza fissa dimora.

La Villetta della Misericordia è attualmente l'unico centro di accoglienza a Roma realizzato in un'area universitaria e ospedaliera, che si propone di offrire una sistemazione dignitosa alle persone che cercano riparo per la notte, a volte anche nelle sale di attesa del pronto soccorso o nei giardini degli ospedali, a ristrutturare l'edificio di proprietà dell'Istituto Toniolo e concesso in comodato dall'Università Cattolica, è stato ristrutturato; inoltre, si farà carico delle spese e fornirà agli ospiti la cena e la prima colazione.

Il Centro sarà gestito dalla Comunità di Sant'Egidio, che assicurerà l'accoglienza e l'accompagnamento quotidiano degli ospiti con il supporto di personale volontario. All'inaugurazione sono intervenuti tra gli altri il Cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano e Presidente Istituto Toniolo, monsignor Konrad Krajewski, elemosiniere del Papa, Franco Anelli, Rettore della Cattolica, Giovanni Raimondi, Presidente della Fondazione Policlinico "A. Gemelli" e l'ing. Enrico Zampedri, Direttore Generale della Fondazione.

## Le iniziative del Consultorio Familiare

### Ciclo di incontri "Spazio alle famiglie"

Lo scorso 16 giugno è stato presentato il primo appuntamento del ciclo di incontri dal titolo "Spazio alle Famiglie", promosso dal Consultorio della sede di Roma dedicata ai genitori su temi educativi. Avviato anche l'intervento di "Home Visiting" per visitare a domicilio neo-mamme che hanno bisogno di aiuto. Presente Federico Tonioni, ricercatore dell'Istituto di Psichiatria dell'Università Cattolica e responsabile dell'Area delle Dipendenze da Sostanze e delle Dipendenze Comportamentali del Policlinico "A. Gemelli" sulle sfide educative poste dall'era digitale, per aiutare i genitori a favorire nei loro figli un uso consapevole di videogiochi e social network.

«Questo nuovo progetto – ha spiegato la direttrice Paola Cavatorta – approvato e co-finanziato dalla Regione Lazio, apre le por-

La Villetta della Misericordia.



te del Consultorio alle famiglie con incontri sui temi educativi più attuali, legati ai momenti di transizione o a situazioni critiche della famiglia, come la separazione e il divorzio, la malattia e il lutto».

Il progetto "Spazio alle Famiglie" include anche incontri individuali e per la coppia, di consulenza sociale e di accompagnamento psicologico, oltre ad approfondimenti tematici per piccoli gruppi di genitori, per trattare i problemi e i dubbi che sorgono nel rapporto con i figli.

«È stato inoltre avviato l'intervento di "Home Visiting" – ha proseguito la dott.ssa Cavatorta – grazie al quale uno dei nostri educatori visita a domicilio neo-mamme bisognose di un supporto, famiglie in difficoltà: un aiuto efficace in situazioni di solitudine e fragilità, sempre più diffuse in un'epoca, come la nostra, di crisi e vulnerabilità».

#### Ciclo di incontri "Gruppi di Parola"

Il 25 febbraio scorso è iniziato un nuovo ciclo di Gruppi di Parola con Incontri gratuiti per fare condividere pensieri ed emozioni di bambini alle prese con un momento difficile, la separazione dei propri genitori. Quattro gli appuntamenti : 25 febbraio, 3-10-17 marzo.

«Nel gruppo i bambini e i ragazzi hanno potuto parlare, condividere pensieri ed emozioni, attraverso il gioco, il disegno e altre attività », ha spiegato la direttrice del Consultorio Paola Cavatorta. «Il Gruppo di Parola aiuta i figli a vivere più serenamente e con maggiore consapevolezza la riorganizzazione familiare e i cambiamenti di questa fase critica».

Il coinvolgimento diretto dei genitori, nella parte conclusiva dell'ultimo incontro del gruppo e nel colloquio a distanza di un mese, è stato un momento importante di condivisione tra genitori e figli.

Il Gruppo di parola è stato organizzato in tre momenti: un incontro informativo rivolto ai genitori; quattro incontri di due ore riservati ai bambini (nel corso del quarto incontro è stata prevista la partecipazione dei genitori); un colloquio con i genitori e il bambino a distanza di un mese.

I Gruppi di Parola sono stati rivolti a diverse fasce d'età: 6-11 anni; 11-14 anni; 14-17 anni, per un massimo di 8 partecipanti ciascuno.



### Il Modello Assistenziale dello Human Caring

Si è svolto lo scorso 13 giugno il seminario promosso dal Corso di Laurea in infermieristica "Il Modello Assistenziale dello Human Caring". Ad aprire i lavori e dare il benvenuto all'ospite d'eccezione, la prof.ssa Jean Watson, che di recente ha creato il Watson Caring Science Institute, il prof. Pierluigi Granone, Coordinatore della Struttura Didattica del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Cattolica. La Watson, durante il suo intervento ha sottolineato la necessità degli infermieri di impadronirsi della cultura umanistica per esercitare la loro attività in modo efficace, creativo e professionale. "Il ruolo umanistico dell'assistenza è minacciato dalla sempre maggiore tecnologia

*La prof.ssa Jean Watson durante l'intervento in aula Brasca nell'ambito del seminario " Il Modello assistenziale dello Human Caring".*

*La prof.ssa Watson al termine dell'incontro insieme al direttore di S.I.T.R.A., dott. Maurizio Zega e lo staff S.I.T.R.A.*



medica e dai limiti burocratico-direttivo-istituzionali nella società dell'era nucleare. Contemporaneamente c'è stata una proliferazione di cure e di trattamenti improntati alla tecnica, spesso senza tener conto dei costi". La Watson ha criticato la deriva tecnologica della medicina contemporanea, che vede l'infermiere rispondere più alle richieste delle macchine che ai bisogni dei pazienti. Ha pertanto incoraggiato i professionisti moderni ad andare, nello svolgimento delle loro attività, oltre le certezze della medicina scientifica e di utilizzare concetti e tecniche anche della medicina complementare.

Presente al seminario il dott. Maurizio Zega, Direttore del S.I.T.R.A., che ha illustrato uno spaccato dello stato dell'arte delle professioni sanitarie in Italia, con particolare riferimento a quanto realizzato all'interno del Policlinico "A. Gemelli" negli ultimi anni, gli obiettivi raggiunti e quanto invece rappresenta ancora un traguardo da perseguire. Tra i relatori, il dott. Valter Pellegrini, infermiere counsellor, che con la sua testimonianza ha aiutato a cogliere e tradurre nella nostra realtà gli aspetti fondanti della Teoria dello Human Caring e la dott.ssa Lucia Zaino, Coordinatrice della Didattica Professionale del Corso di laurea in Infermieristica, che ha ricordato attraverso qualche immagine la nascita della Scuola per Infermieri Armida Barelli nata in questa Facoltà e attiva dal 1964. "Qualche immagine che parla della nostra storia e delle nostre radici di cui con orgoglio e perseveranza con-

tinuiamo a difendere le origini e il significato nel lavoro di formazione di ogni giorno", ha sottolineato la dott.ssa Zaino durante il suo intervento. "In questo tempo che è trascorso si evidenziano anche le tappe evolutive della professione infermieristica nel suo progredire in Italia come in Europa e nel mondo".

## Nasce l'Hospice Perinatale

Una risposta assistenziale, etica e scientifica alla diagnosi prenatale basata sulla medicina fetale e sulle cure palliative prenatali e l'accompagnamento del feto come paziente, anche nelle condizioni patologiche più estreme. E' la nuova struttura, denominata Hospice Perinatale - Centro per le Cure Palliative Prenatali, diretta dal prof. Giuseppe Noia, che nasce all'interno del Polo Salute della Donna e del Bambino del Policlinico "A. Gemelli" e in essa opererà il personale medico del servizio di Day Hospital e dell'Hospice Perinatale. Questa esperienza, unica a livello nazionale per la sua complessità e multidisciplinarietà, che sviluppa e completa l'opera assistenziale effettuata dal Centro di Diagnosi prenatale negli ultimi 30 anni e che ha permesso di assistere con approcci multipli e integrati, è stata al centro del convegno 'Custodire la vita', svoltosi lo scorso 25 maggio. L'incontro è stato promosso dal Centro di Ateneo per la Vita dell'Università Cattolica, dal Polo Salute della donna e del bambino del Policlinico "A. Gemelli", dalla Scuola di Specializzazione in

*Un momento della presentazione della nuova struttura l'Hospice Perinatale – Centro per le cure Palliative Prenatali diretta dal prof. Giuseppe Noia, che si è svolta in aula Brasca lo scorso 25 maggio.*



Ginecologia e Ostetricia dell'Università Cattolica e dalla Fondazione 'Il Cuore in una Goccia' Onlus, nel quale sono stati presentati i risultati della lunga esperienza di terapia e palliazione prenatale. Nel messaggio inviato da Papa Francesco, a firma del Cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin, letto da monsignor Claudio Giuliodori, Assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, il Pontefice rivolge "un affettuoso pensiero" ai partecipanti del convegno, incoraggiando ad un progresso scientifico che sia "in costante riferimento ai perenni valori umani e cristiani, cercando di rispondere al massimo della povertà quale è la situazione del bambino con gravi patologie, con il massimo dell'amore, diffondendo un concetto di scienza che si fa servizio e non selezione". Esprimendo "vivo compiacimento" per quanto finora realizzato dalla sollecitudine del personale del Policlinico, il Pontefice "invita al quotidiano impegno di attuazione del progetto di Dio sulla vita proteggendola con coraggio e amore, con lo stile della vicinanza e della prossimità, prendendo le distanze dalla cultura dello scarto, che propone solo itinerari di morte pensando di eliminare la sofferenza sopprimendo chi soffre".

## XV Giornata Nazionale del Sollievo

Si è celebrata lo scorso 29 maggio nella hall del Policlinico "A. Gemelli" e in numerose strutture sanitarie italiane, la XV Giornata Nazionale del Sollievo promossa dal ministero della Salute, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dalla Fondazione Nazionale "Gigi Ghirotti. La Giornata di festa e di riflessione sulle temi dell'affrancamento dal dolore fisico, morale, psicologico e spirituale che accompagna la malattia soprattutto oncologica è sostenuta anche dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute della Cei. Tanti gli amici e i volti noti, che anche quest'anno sono intervenuti alla Giornata nella hall del Gemelli: Paola Saluzzi, Fabrizio Frizzi, Giulio Scarpati, Sebastiano Somma, Gianluca Sciorino, Gabriele Paolino, Edoardo Purgatori, Federico Russo, Lucrezia di Michele, Domiziana Giovinazzo, Gabrielle Barbuti, Massimo Wertmuller, Paolo Conticini, Fabrizio Gian-



nini, Gabriele Barettoni, Cristiana Vaccaro, Lorenzo De Angelis, Simone Bacchini, Marco Buonomo al pomeriggio. Momento centrale della mattinata, la premiazione delle scuole vincitrici della decima edizione del Concorso "Un ospedale con più sollievo", abbinato alla Giornata del Sollievo, introdotto dal giornalista Emilio Carelli, insieme a Numma Cellini, già ordinario di Radioterapia all'Università Cattolica e Presidente esecutivo della Fondazione Ghirotti, con la presenza del Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia, prof. Rocco Bellantone e del Direttore Sanitario della Fondazione Policlinico "A. Gemelli", dott. Andrea Cambieri. I premi sono andati a scuole di Chieti, Senigallia (An), Molinella (Bo), Bisceglie (Bt), Perugia. Per le Università, premio a una studentessa in relazioni e Management Internazionale dell'Università Cattolica di Brescia. Alla manifestazione hanno partecipato, mons. Lorenzo Leuzzi, Vescovo Ausiliare di Roma delegato per la Pastorale universitaria e sanitaria, Don Carmine Arice, Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Sanità della CEI, l'Assessore alle politiche sociali della Regione Lazio Rita Visini e il Capo dipartimento Istruzione e Formazione del M.I.U.R. Rosa De Pasquale. A conclusione della Giornata, alle ore 17.00, si è svolta la S. Messa officiata da monsignor Nunzio Galantino, Segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana, che ha concelebrato insieme a monsignor Claudio Giuliodori, Assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

*Un momento della XV Giornata del Sollievo nella hall del Policlinico "A. Gemelli".*



In alto il prof. Giovanni Scambia in aula Brasca durante la presentazione del nuovo Centro. Taglio del nastro con il ministro della salute Beatrice Lorenzin. In basso, a conclusione della visita, la firma sul libro d'onore dedicato alle autorità che sono state in visita presso il Policlinico.



## Il Ministro Lorenzin ha inaugurato il Centro di Medicina e di Chirurgia ricostruttiva pelvica femminile

Lo scorso 7 marzo, presso l'Aula Brasca del Policlinico "A. Gemelli" alla presenza del Ministro della Salute Beatrice Lorenzin si è svolta l'inaugurazione del Centro di Medicina e di Chirurgia ricostruttiva pelvica femminile. Ad accogliere il Ministro, il Direttore Generale della Fondazione Policlinico "A. Gemelli", ing. Enrico Zampedri, il Vicepresidente della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica e Direttore dell'Unità di Governo Clinico del Policlinico Gemelli, prof. Pierluigi Granoone, il Direttore del Polo per la Salute della

Donna e del Bambino, prof. Giovanni Scambia, e il prof. Mauro Cervigni, Responsabile e coordinatore del Centro. La struttura, realizzata con tecnologie e attrezzature all'avanguardia, è specializzata nel trattamento delle patologie urinarie femminili e del dolore pelvico cronico in tutte le sue forme. Il taglio del nastro del Centro, che si trova presso il piano 9° O del Gemelli è stato preceduto dalla benedizione, impartita dall'Assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, mons. Claudio Giuliodori. "Curare una donna significa curare una società. E non è uno slogan, è un fatto" ha affermato il Ministro Lorenzin nel suo intervento alla cerimonia inaugurale. "Attraverso la donna passa l'educazione alla salute: pensiamo all'educa-

zione alimentare, ai vaccini e a tutto quello di cui hanno bisogno famiglie e bambini ogni giorno. La donna è ancora il 'care manager' della famiglia - ha proseguito il Ministro - per questo sensibilizzare le donne a corretti comportamenti e a stili di vita salutari significa curare appunto l'intera società"

## Un super laboratorio analisi automatizzato

Un super laboratorio di analisi automatizzato, lungo 36 metri e in grado di smaltire circa 6 milioni di esami l'anno, il 75% di tutte le analisi del sangue eseguite nell'ospedale. Si chiama Aptio Automation e nasce dalla collaborazione strategica del Policlinico "A. Gemelli" con Siemens Healthcare. H24 tutte le provette dei diversi ambulatori e reparti finiscono nella "pancia" di questo super analizzatore muovendosi rapidamente per il Policlinico attraverso un sistema di posta pneumatica e una tracciatura a prova di errore. Il sistema, presentato il 14 aprile, una volta a regime, garantirà risparmi per circa 1,3 mln di euro l'anno. "Il nuovo laboratorio automatizzato - ha spiegato l'ing. Enrico Zampedri, Direttore Generale del Policlinico "A. Gemelli" - "è parte della profonda riorganizzazione di tutto il processo connesso all'attività laboratoristica. Realizziamo così la concentrazione in un unico laboratorio della attività relativa a chimica, immunochimica, ematologia e coagulazione. Questo produrrà anche significativi risparmi. Ma non solo: significherà anche un notevole cambiamento della filosofia di lavoro di medici e tecnici coinvolti valorizzando sempre di più il lavoro di squadra". Con Aptio la consegna di una provetta prende circa 50 secondi contro i 10 minuti che servivano prima. Questo comporterà che anche i risultati arriveranno in tempi molto più rapidi: dai 5 minuti per un emocromo ai 15 per le prove di coagulazione. Il tutto immediatamente visibile dopo la validazione.

## Nasce il primo cinema in corsia d'Italia

È stata inaugurata lo scorso 13 aprile la prima sala cinematografica MediCinema all'interno del Policlinico "A. Gemelli", un vero e proprio cinema integrato in una struttura ospedaliera, uno spazio destina-



to alla 'cinematerapia' e alla terapia del sollievo per i pazienti e i loro familiari, grazie alla magia del cinema portata all'interno dell'ospedale. La missione di MediCinema è stata quella di portare il cinema e la sua cultura ai pazienti negli ospedali e ai loro familiari su base continuativa, in spazi dedicati e con finalità terapeutiche.

La sala MediCinema al Gemelli è la prima concretizzazione completa del progetto, una sala cinematografica tecnologicamente all'avanguardia integrata in uno dei più importanti ospedali italiani. La sala è in grado di accogliere anche pazienti non autosufficienti, a letto o in sedia a rotelle. Costruita tra l'8° e il 9° piano del complesso ospedaliero, può ospitare 130 persone tra pazienti, familiari, amici, volontari e per-

*La benedizione del nuovo laboratorio di analisi automatizzato "Aptio Automation", inaugurato lo scorso 14 aprile.*

*Conferenza stampa per l'inaugurazione della sala cinematografica all'interno del Policlinico "A. Gemelli".*





*Intervento del rettore, prof. Franco Anelli, durante l'inaugurazione dei nuovi laboratori dell'ISI. Al tavolo della presidenza: al centro il segretario di Stato card. Parolin, alla sua sinistra L'Assistente ecclesiastico generale mons. Giuliodori e il preside di Medicina prof. Bellantone. Alla sua destra la presidente dell'ISI, prof.ssa Fumagalli Carulli, il card. Paolo Sardi e il direttore della struttura prof. Marana.*

sonale di assistenza.

Il progetto è stato realizzato con il sostegno di diversi partner, primo fra tutti The Walt Disney Company Italia che fin dall'inizio ha creduto nel progetto, divenendo il primo sostenitore; importante inoltre l'apporto di Rai, attraverso la raccolta fondi solidale promossa sulle sue reti a gennaio di quest'anno e la partnership continuativa con Rai Cinema.

L'inaugurazione della sala cinematografica al Policlinico "A. Gemelli" è stata celebrata con la proiezione, in anteprima esclusiva per MediCinema, del nuovo film "Il Libro della Giungla", diretto da Jon Favreau, la rivisitazione in chiave live action del classico d'animazione Disney.



## Il cardinal Parolin in visita all'Istituto Scientifico Internazionale Paolo VI

«Migliorare la qualità e incrementare i risultati al servizio della società e della famiglia»: lo ha chiesto il Cardinale Pietro Parolin in visita all'Istituto Scientifico Internazionale Paolo VI di ricerca sulla fertilità e infertilità umana per una procreazione responsabile (Isi). Inaugurando lo scorso 6 aprile i nuovi laboratori della struttura presso il Policlinico "A. Gemelli", il Segretario di Stato ha anche visto in funzione l'ecografo donato da Papa Francesco. Testimonia, ha commentato, «l'attenzione con cui egli segue l'attività» di questa realtà nata da quindici anni, grazie all'Università Cattolica del Sacro Cuore, all'Istituto Giuseppe Toniolo e alla Fondazione Paolo VI per la cultura cattolica in Italia. Questi tre enti, ha ricordato il porporato, «ne hanno fatto dono alla Sede Apostolica, rispondendo al desiderio di Giovanni Paolo II» che auspicava «un'istituzione scientifica di alta ricerca nel campo della procreazione». Nel suo discorso, il Cardinale Parolin ha voluto «rivolgere un pensiero a tutte le coppie che si affidano all'Istituto per vedere coronato il loro desiderio di maternità e paternità. Il loro ricorso a tale centro — ha sottolineato — oltre che risposta a istanze di natura morale-religiosa, è anche una scelta appropriata per l'accesso a tecniche e metodi scientificamente molto validi e rispettosi della dignità della donna». Alla cerimonia inaugurale erano presenti, tra gli altri, la Presidente dell'ISI Ombretta Fumagalli Carulli, i Cardinali Paolo Sardi e Domenico Calcagno, il Vescovo Claudio Giuliodori, Assistente ecclesiastico generale della Cattolica, il Rettore dell'Ateneo Franco Anelli, e il Direttore della struttura Riccardo Marana.

## Villa Speranza, il Giubileo passa dall'Hospice

Pregheira, assistenza e cammino spirituale per i pazienti più fragili. È stato celebrato lo scorso 22 marzo nella cappella di Villa Speranza, il Giubileo dell'hospice dell'Università Cattolica, dove è stato possibile ottenere l'indulgenza plenaria per coloro che hanno partecipato alla messa.





La celebrazione presieduta dal Vescovo Ausiliare della diocesi di Roma monsignor Lorenzo Leuzzi, come ha spiegato il Presidente di Villa Speranza Pier Francesco Meneghini “rappresenta la prima tappa di un percorso di apertura e attenzione di questa nostra realtà”. La struttura sanitaria della Cattolica dedicata ai malati oncologici fornisce assistenza a 30 persone, mentre sono 120 quelle che vengono assistite a domicilio. “I pazienti vengono ricoverati dopo una valutazione clinica che viene effettuata dalla Asl. Si tratta di persone entrate nella fase in cui hanno diritto ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore. Constatiamo che c’è un gran bisogno di queste strutture. Non secondaria l’attenzione all’aspetto religioso, anche in

chiave interreligiosa. I nostri pazienti sono ospitati e accompagnati fino alla fine della loro vita – ha sottolineato il Presidente Meneghini – e non sono solo cristiani cattolici, ma anche ebrei e musulmani.”

Al loro fianco l’assistente spirituale Don Carlo Abbate che “assicura che queste persone possano morire in pace con se stesse. Ma se lo richiedono possono affidarsi al rabbino o all’imam. Fondamentale per i malati terminali l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore.”

I pazienti sono seguiti da una equipe multidisciplinare che gestisce le fasi finali della malattia. Numerosi anche i volontari presenti che esprimono una “vicinanza delicata” e sono “indispensabili per assicurare assistenza”.



*In alto, un momento della celebrazione eucaristica presieduta da mons. Leuzzi, vescovo ausiliare della Diocesi di Roma per familiari e pazienti di Villa Speranza. Di lato, l’intervento del presidente dell’Hospice Pier Francesco Meneghini.*



*L'Auditorium durante la pièce teatrale "Rari per caso".*

## A teatro con "Rari per caso"

Lo scorso 19 marzo, nell' Auditorium dell'Università Cattolica, lo spettacolo teatrale tratto dal racconto che ha vinto il concorso artistico-letterario promosso dal CNR dell'Istituto Superiore di Sanità, per sensibilizzare sul tema delle malattie rare.

"Rari per caso", è il titolo della pièce teatrale promossa dalla Fondazione Policlinico "A. Gemelli" e l'Istituto Superiore di Sanità, interpretata dai giovani attori della scuola "Cantiere Teatrale" che, insieme ai loro insegnanti, Elisabetta De Vito e Ciro Scalera, hanno messo in scena con gentilezza il drammatico cercar di vivere, soffrendo di "malattie rare". L'amarezza, la costernazione del tema vengono risolte, guardando fiduciosa-

mente al futuro, con una commedia brillante che si è avvalsa, come protagonisti, di un gruppo di giovani, i quali creano un gruppo musicale per finanziare un centro di assistenza socio-sanitaria per le famiglie delle persone affette da malattie rare. Il rap scritto dai giovani della scuola "Il cantiere teatrale" sintetizza bene la commedia: "Siamo allo stesso modo rari ed importanti se investi su di me stiamo meglio tutti quanti". Anche questo evento si inserisce nelle attività di sensibilizzazione nate da una collaborazione di lunga data fra l'Istituto e il Policlinico "A. Gemelli". «Ci ha fatto piacere contribuire all'organizzazione di questo spettacolo sensibilizzare sulla necessità di assistenza e cura per i malati rari è una delle nostre priorità umane e professionali – ha affermato Enrico Zampedri, Direttore Generale della Fondazione Policlinico "A. Gemelli" –. La recente apertura del Centro Nemo Roma presso l'ospedale è una dimostrazione concreta del nostro impegno in questo senso». E così anche Rocco Bellantone. «La ricerca medica al servizio delle persone e l'attenzione agli aspetti umani della malattia sono un binomio ben espresso dal tema delle malattie rare – ha affermato il prof. Rocco Bellantone, Preside della Facoltà di Medicina. Un risultato scientifico su queste patologie, inoltre, può valere anche per altre malattie genetiche e anche cronico-degenerative e quindi si tratta di una ricerca fruttuosa per tutti. Sensibilizzare su queste problematiche significa mostrare che la ricerca fa bene sia alla conoscenza sia all'umanizzazione della scienza.

*L'aula Brasca durante l'incontro "Responsabilità professionale del personale sanitario: cosa cambia".*



## Responsabilità Professionale del Personale Sanitario: cosa cambia?

Il 12 febbraio ha avuto luogo un incontro per tutta la comunità professionale del Policlinico Gemelli dal titolo: "Responsabilità professionale del personale sanitario: cosa cambia?" All'incontro, aperto dal Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, prof. Franco Anelli, e dal Presidente della Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" e il dott. Giovanni Raimondi, ha partecipato fra gli altri, l'On. Federico Gelli, relatore del DdL attualmente all'esame del Senato della Repubblica, che ha illustrato il contenuto e le applicazioni del provvedi-

mento. Sono stati trattati i temi della sicurezza delle cure, della trasparenza, delle buone pratiche assistenziali, delle linee guida, della responsabilità civile e penale e molti altri argomenti che ciascuno incontra e affronta ogni giorno. È stata, pertanto, un'importante occasione culturale e professionale di incontro e di scambio.

## XXIV Giornata del Malato

Si è svolto lo scorso 11 febbraio presso la hall del Policlinico "A. Gemelli", la tavola rotonda "Affidarsi a Gesù misericordioso fa fiorire la vita" in occasione della XXIV Giornata del Malato. Hanno partecipato mons. Claudio Giuliodori, Assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica; Giuseppe Zuccalà, Direttore dell'Unità Operativa di Geriatria; Domenico Delle Foglie, Direttore di AgenSir; Enrico Zampedri, Direttore Generale della Fondazione Policlinico "A. Gemelli". Al termine dell'evento, Giovanni Raimondi, Presidente della Fondazione, ha consegnato il decalogo per vivere le opere di misericordia: "Misericordiosi come il Padre nel prendersi cura del Malato". «Il Decalogo – ha commentato – è un tentativo di declinare l'attenzione verso il prossimo e richiamare all'essere misericordiosi sapendo che Gesù ci aiuterà a svelarci il senso». Nell'opuscolo contenete il Decalogo, fra le altre indicazioni, viene ricordato il paziente come persona, ribadito il diritto a conoscere la verità sulla propria malattia e il divieto di lucrare sul malato per un tornaconto professionale.

## Salute e diritti delle donne, Laura Boldrini sale in cattedra

La salute delle donne come questione sociale e politica da mettere nell'agenda nazionale e mondiale. Perché «è un parametro fondamentale per misurare il tasso di benessere dell'intera società», visto che se le donne stanno male ne risente la produttività, la famiglia e il welfare. È una richiesta a colmare il «paradosso donna» non solo medico, visto che le donne sono più longeve, però si ammalano di più, ma soprattutto culturale, quello giunto dalla Presidente della Camera, Laura Boldrini, durante la lectio magistralis "Salute e



diritti delle donne per il benessere del Paese», che ha tenuto il 5 febbraio scorso al Policlinico "A. Gemelli". Una disuguaglianza «non più accettabile» a cui bisogna far fronte «con urgenza» nel quotidiano, ha aggiunto la terza carica dello Stato, come pure nella medicina «in cui l'approccio di genere è imprescindibile». Morti di parto, violenza di genere e mancanza di lavoro sono elementi di «un circolo vizioso che stringe le donne in una morsa», ha ricordato la Boldrini, e «le istituzioni non possono chiamarsi fuori» per «restituire alla donne ciò che è delle donne. E il perché è chiaro: se una donna non sta bene, è tutto il sistema che ne risente. Dal mondo del lavoro, alla famiglia, agli anziani. Perché è inutile negarlo, in molti Paesi, e di certo nel nostro, sulle spalle delle donne ricade tutto

*La hall del Policlinico "A. Gemelli" durante la tavola rotonda "Affidarsi a Gesù misericordioso fa fiorire la vita", in occasione della XXIV Giornata del Malato.*

*Lectio magistralis della presidentessa della Camera, on Laura Boldrini, in occasione dell'incontro svoltosi in aula Brasca "Salute e diritti delle donne per il benessere del Paese".*





*Il rettore, prof. Franco Anelli consegna un omaggio all'on. Boldrini al termine dell'incontro.*

il peso delle lacune del welfare», ha concluso la Presidente della Camera. Ad aprire i lavori, il Rettore dell'Università Cattolica, professor Franco Anelli, a cui sono seguiti gli interventi del Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia, professor Rocco Bellantone, del Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, ingegner Enrico Zampedri, e del professor Giovanni Scambia, Ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'Università Cattolica e Direttore del Polo per la Salute della Donna e del Bambino del Policlinico Gemelli. L'intervento della Presidente Boldrini è stato introdotto dal professor Riccardo Masetti, Ordinario di Chirurgia Generale all'Università Cattolica e Direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Senologica del Gemelli.

*Affluenza durante la giornata delle "porte aperte" dello scorso 1° febbraio presso gli Istituti Biologi per informazioni su corsi e servizi dell'Ateneo. Nella pagina seguente, l'aula Gemelli gremita di aspiranti matricole durante la presentazione dell'offerta formativa.*



## Open Day, Open Mind, giornata di orientamento

Lo scorso 1 febbraio si è svolta la giornata dedicata all'Orientamento pre-universitario per facilitare le aspiranti matricole nella scelta del percorso di studi più coerente con le loro attitudini e aspirazioni professionali. Nella giornata delle "porte aperte", promossa dalla Direzione di Sede di Roma della Cattolica, è stato presentato il panorama completo dell'offerta formativa delle Facoltà di Medicina e chirurgia e di Economia: i corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico nelle diverse aree (medica e sanitaria, biotecnologica, cosmetologica, economico-sanitaria ed economico-manageriale). Inoltre sono stati presentati i corsi della Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica delle sedi di Milano e Brescia. Grande adesione ai momenti informativi presso i desk di corsi e servizi, dove docenti, studenti e personale dell'Ateneo hanno illustrato le opportunità della sede, distribuito materiale e fornito indicazioni sulle procedure di ammissione, mentre nelle aule venivano presentati i numerosi corsi di laurea della Cattolica. Il benvenuto da parte delle autorità accademiche è avvenuto in un'aula Gemelli gremitissima. Dopo il saluto formulato da don Paolo Bonini da parte di monsignor Claudio Giuliodori, Assistente ecclesiastico generale dell'Ateneo, assente per impegni istituzionali, ha preso la parola il Direttore della sede di Roma, Fabrizio Vicentini, che ha confermato l'impegno dell'Università a mi-



gliorare sempre più i servizi offerti, in linea con l'eccellenza della didattica espressa dalla classe docente. Il professor Rocco Bellantone, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia, ha poi insistito sull'importanza di scegliere la Cattolica consapevolmente, poiché i valori che vi si testimoniano non ammettono sconti e richiedono piena adesione. Il professor Domenico Bodega, Preside della Facoltà di Economia, ha quindi ricordato l'esigenza di formare biografie memorabili, per costruire negli anni universitari il proprio futuro professionale e personale traendo massimo vantaggio dalle opportunità che il campus dona. Infine, il professor Claudio Bosio, Preside della Facoltà di Psicologia (attiva nelle sedi di Milano e Brescia), ha sottolineato le affinità con le discipline medico-sanitarie e con lo studio appassionato della persona, sempre al centro del progetto formativo dell'Ateneo.

## Un centro per i malati di web

Una dipendenza patologica dal web porta sempre più adolescenti a isolarsi dalla famiglia e dagli amici. Ragazzi capaci di rimanere ore e ore davanti un computer o uno smartphone, mettendo a repentaglio la salute in una fase molto critica dello sviluppo. L'ambulatorio per la dipendenza da internet del Policlinico "A. Gemelli", dal 2009 al 2015 ha registrato 1.200 prime visite legate proprio a questo fenomeno. Ora, anche per affrontare al meglio un problema così complesso, la struttura diventerà un Centro multidisciplinare

che mette insieme psichiatria, neuropsichiatria infantile e pediatria. «Il centro sarà il primo in Italia che integra discipline diverse nello stesso percorso clinico e nasce dalla collaborazione tra l'area neuroscienze e l'area pediatrica del Policlinico "A. Gemelli" - Università Cattolica di Roma. L'obiettivo del nuovo centro inaugurato il 18 gennaio scorso è la presa in carico di un numero crescente di patologie legate alla grande diffusione di internet e delle applicazioni digitali». «Per il modo in cui è stato ideato - ha sottolineato Eugenio Mercuri, Direttore dell'Istituto di psichiatria e dell'U.O.C. di Neuropsichiatria infantile della Cattolica, il nuovo centro è un'esperienza pilota per affrontare il problema a 360 gradi. Sarà una presa in carico completa dei ragazzi e delle loro famiglie».

*Da sinistra il prof. Eugenio Mercuri, l'attore Luca Barbareschi, il dott. Federico Tonioni, il dott. Alfonso Benevento, il dott. Pietro Ferrara, al termine della presentazione del nuovo Centro presentato in Sala Italia lo scorso 18 gennaio.*





**S.E. mons. Claudio Giuliodori**  
Assistente Ecclesiastico Generale  
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

## Spiritualità

# Consigliare i dubbiosi un'opera per il nostro tempo

Tra le attenzioni che l'Università è chiamata ad avere nel nostro tempo, Papa Francesco ha indicato le Opere di Misericordia. Tra di esse ce n'è una che ritengo sia particolarmente significativa per una Università Cattolica: "consigliare i dubbiosi". È la prima nell'elenco delle opere di misericordia spirituale. Molte sono le persone che ritengono più semplice muoversi e operare sul fronte delle necessità materiali. Ma le opere di misericordia spirituale non sono meno importanti, anzi per molti versi sono quelle che aprono la vita all'incontro più intimo e fecondo con la misericordia di Dio.

"Consigliare i dubbiosi" è certamente un tema non semplice che si intreccia oggi anche con la complessità del significato stesso del dubbio e dei suoi risvolti ideologici, psicologici e culturali. Viviamo in un'epoca segnata dai maestri del dubbio e da quella che Benedetto XVI ha più volte definito la "dittatura del relativismo" che possiamo intendere come la forma estrema e più organizzata culturalmente del dubitare eretto a sistema. Inoltre, dobbiamo confrontarci con un dubitare che si estende ben oltre il versante religioso a cui in prima istanza sembra far riferimento questa prima opera di misericordia spirituale. Aprire il cuore e la mente alla verità delle cose e alla verità ultima di Dio appare pertanto nel nostro tempo un'opera particolarmente necessaria e meritoria. Da un punto di vista semplicemente etimologico, il dubbio - dal greco ἄ-πορία - deriva da "aporein" essere in imbarazzo, senza una strada da percorrere - composto da "a" privativa e "poros" passaggio, ed indica pertanto la difficoltà nel prendere una decisione, l'imbarazzo di fronte a diverse possibilità di scelta. Nel latino diventa più chiaro il legame di dubbio con "doppio" (dal lat. *Dubīu[m]*, deriv. di *dūo* 'due'), e indica sempre la molteplicità di possibilità di fronte alle quali non si sa che cosa scegliere. Il dubitare è lo stato dell'animo incerto tra diversi pensieri e possibilità, fino ad essere immobilizzati e restare sospesi in un insolubile dualismo. Ci sono aspetti del dubitare che hanno una chiara valenza positiva nel momento in cui esprimono il dinamismo del cercare e del maturare un pensiero critico, capace di procedere sia nel giudicare che nell'agire. L'opera di misericordia, se non esclude questa dimensione, prende però in considerazione soprattutto quel-

la forma di dubbio che risulta fonte di disagio e di pericolosa insicurezza per la persona, soprattutto riguardo alla fede e alla vita spirituale. Il dubbioso a cui facciamo riferimento è quello sofferente che vive sentimenti contrastanti e si sente lacerato fino a situazioni di vera e propria angoscia o a stati tali di insicurezza da rimanere quasi paralizzato. Il dubbioso poi vive spesso con ansia ed è incline alla diffidenza venendosi a trovare in uno stato di sostanziale instabilità. L'azione che viene proposta da questa opera di misericordia è quella del "consigliare". Ma anche da questo punto di vista non è semplice individuarne con chiarezza e in modo univoco il significato e le dinamiche. Per molti studiosi (filologi) consigliare deriva da "con-sulere" cioè "sedersi, porsi, collocarsi insieme".

Alcuni glossari invece spiegano la voce col verbo "con-silire", saltare insieme; oppure "con-silere", fare insieme silenzio. Possiamo dire che dal punto di vista etimologico consigliare significa "provvedere a qualcuno, starci insieme, camminare insieme, preoccuparsi di lui". Anche in questo campo oggi si è molto sviluppata la metodologia del "counseling", soprattutto in ambito psicologico, come arte dell'accompagnamento nelle scelte e nelle decisioni da prendere soprattutto in relazione alla maturazione e formazione della personalità. È sempre delicato e complesso dare consigli anche perché è facile scivolare nella superficialità di chi asseconda semplicemente il dubbioso per gratificarlo e rassicurarlo o sostituirsi al dubbioso nel prendere decisioni in modo assertivo che diventano in realtà direttive subite che alla fine non aiutano a maturare e a fare veri passi avanti. Per una Università Cattolica credo che sia stimolante e affascinante pensare alla sua missione educativa come ad un formare persone in grado anche di "consigliare i dubbiosi", con competenza e capacità empatica, sia quando si tratta di temi religiosi, sia di fronte a questioni di ordine morale sia riguardo a situazioni esistenziali.

Perché come afferma San Giacomo: «Fratelli miei, se uno di voi si allontana dalla verità e un altro ve lo riconduce, costui sappia che chi riconduce un peccatore dalla sua via di errore lo salverà dalla morte e coprirà una moltitudine di peccati» (Gc 5,19-20).



## INTENTI E VALORI GUIDA PER LA QUALITÀ

NEL RICONOSCERE L'ATTUALITÀ DEL DISEGNO DEL FONDATORE PADRE AGOSTINO GEMELLI, SI RINNOVA IL PRIMARIO E COERENTE IMPEGNO DI TUTTE LE COMPONENTI UMANE E PROFESSIONALI AD OPERARE AL FINE DI:

*PRENDERSI CURA* DELLA PERSONA MALATA, NEL RISPETTO INTEGRALE DELLA SUA DIGNITÀ, DEI SUOI BISOGNI, DELLA SUA SOFFERENZA E DELLA SUA SPERANZA.

*OFFRIRE* SERVIZI E PRESTAZIONI CHE SIANO ECCELLENTI IN TERMINI DI EFFICACIA, APPROPRIATEZZA, EQUITÀ, SICUREZZA, TEMPESTIVITÀ, EFFICIENZA ED ACCESSIBILITÀ.

*PROMUOVERE* INNOVAZIONI E GARANTIRE LA TRASPARENZA DEI COMPORTAMENTI PROFESSIONALI, NELLA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI, SUPERANDO LA VISIONE SETTORIALE E CATEGORIALE NELL'INTENTO DI MIGLIORARE CONTINUAMENTE L'ORGANIZZAZIONE.

*STIMOLARE* L'APPRENDIMENTO CONTINUO E LA FORMAZIONE DEL SAPERE PROFESSIONALE, SCIENTIFICO E TECNICO.

*ASSICURARE* LA DIFFUSIONE CAPILLARE DELLE INFORMAZIONI, LA CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DEI RISULTATI RAGGIUNTI E DELLE ESPERIENZE MATURATE.

*FAVORIRE* LA COLLABORAZIONE ED IL COINVOLGIMENTO, LA MULTIDISCIPLINARIETÀ, IL LAVORO DI GRUPPO, LA RESPONSABILITÀ CONDIVISA.

*RICONOSCERE* E VALORIZZARE L'IMPEGNO DI TUTTI I PROTAGONISTI.

*TRADURRE* GLI INTENTI ED I VALORI IN AZIONI CONCRETE, COSTANTI E COERENTI ATTRAVERSO GLI IMPEGNI PRIMARI DELLA DIREZIONE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI.

Questo documento è il risultato di sei gruppi di lavoro - 150 persone - rappresentativi di tutte le figure professionali della sede di Roma. I sei gruppi hanno lavorato distintamente e hanno prodotto questa sintesi, che costituisce la premessa di riferimento per l'avvio di un Sistema Qualità realizzato nel Policlinico Gemelli.

Il testo è una proposta che va letta in chiave dinamica, suscettibile di integrazioni e aggiornamenti attraverso il contributo di tutti coloro che lavorano all'interno dell'Istituzione.

Dei suggerimenti pervenuti si terrà conto per una nuova stesura.

# riflessione

Dal videomessaggio del Santo Padre  
ai partecipanti alla manifestazione  
“Insieme per l’Europa”  
( Monaco di Baviera, sabato 2 luglio 2016)

“In Europa si rafforzano muri invisibili di egoismo politico ed economico senza rispetto per la vita e la dignità di ogni persona. Muri che si innalzano nei cuori delle persone. Muri fatti di paura e di aggressività, di mancanza di comprensione per le persone di diversa origine o convinzione religiosa. Muri di egoismo politico ed economico, senza rispetto per la vita e la dignità di ogni persona. L’Europa si trova in un mondo complesso e fortemente in movimento, sempre più globalizzato e, perciò, sempre meno eurocentrico se riconosciamo queste problematiche epocali, dobbiamo avere il coraggio di dire: abbiamo bisogno di un cambiamento!” ....

“È ora di mettersi insieme, per affrontare con vero spirito europeo le problematiche del nostro tempo”.

**Papa Francesco**